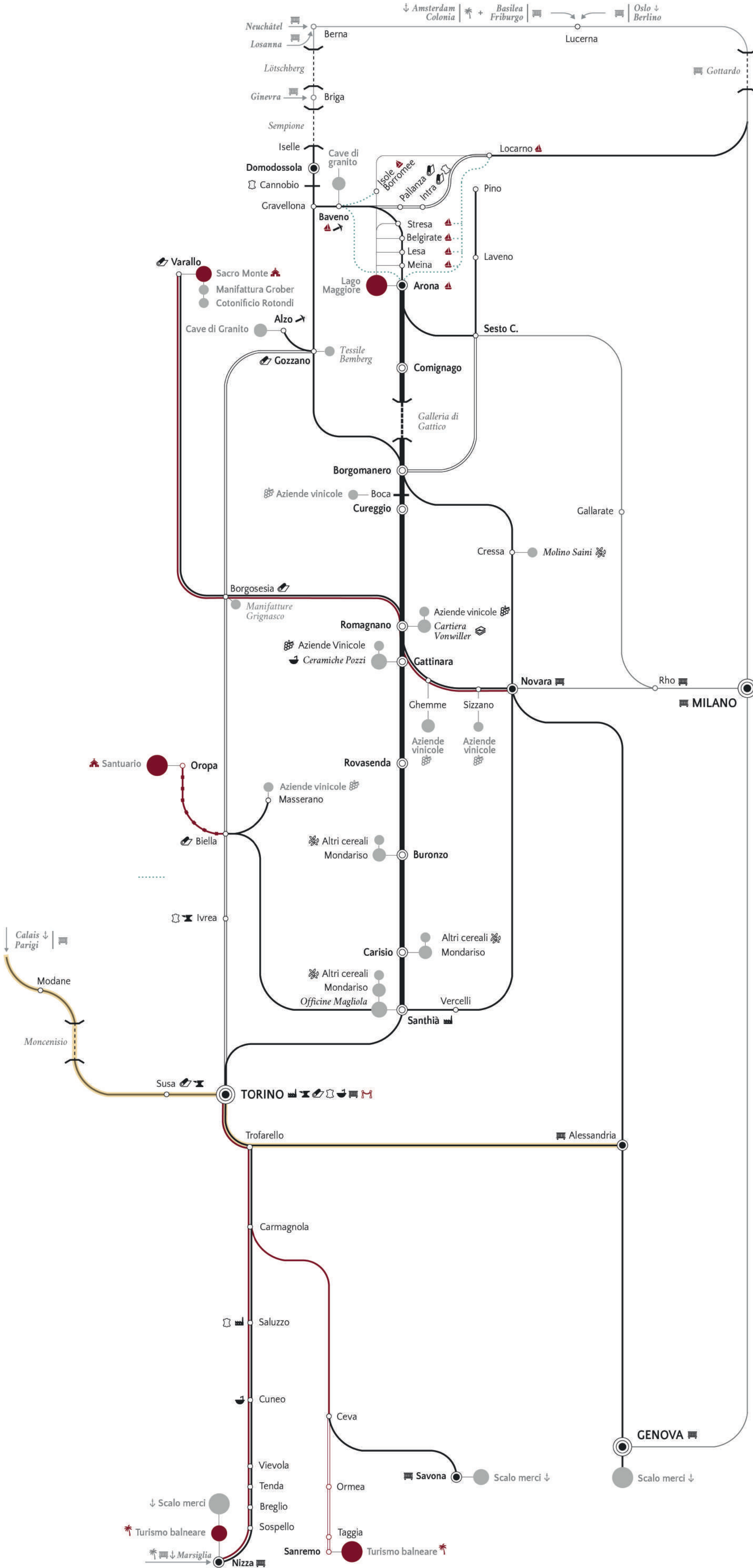
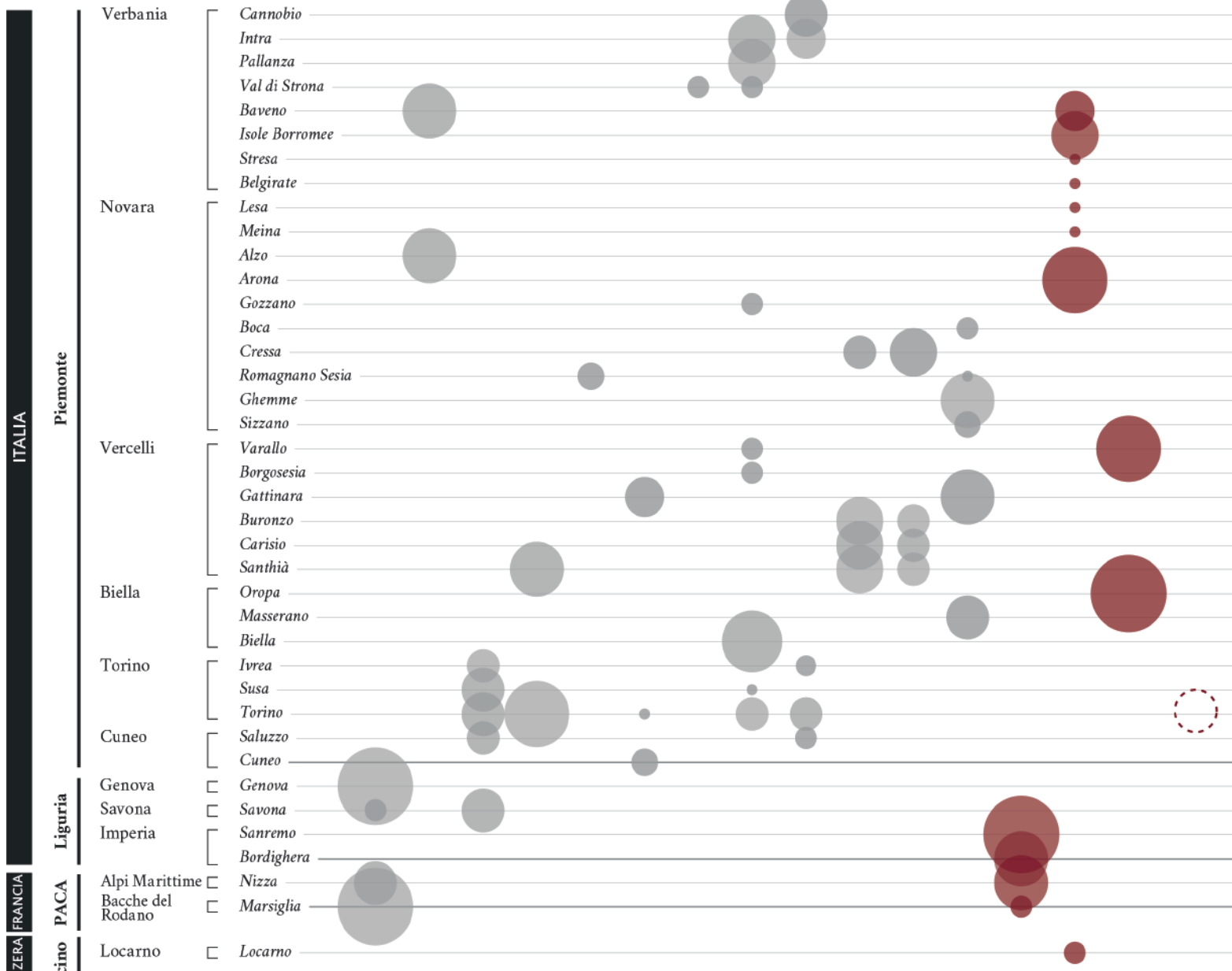


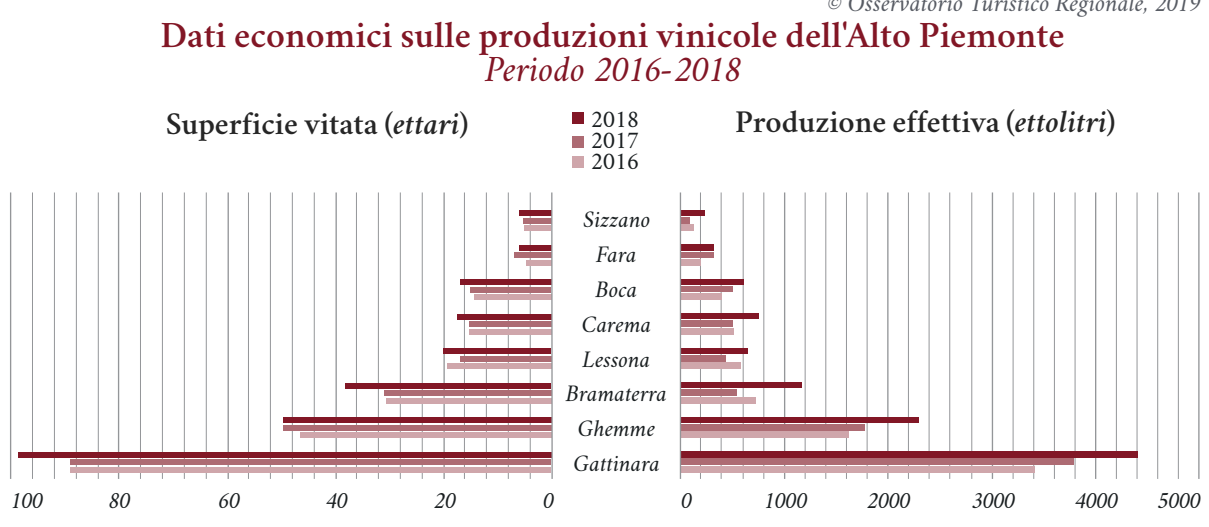
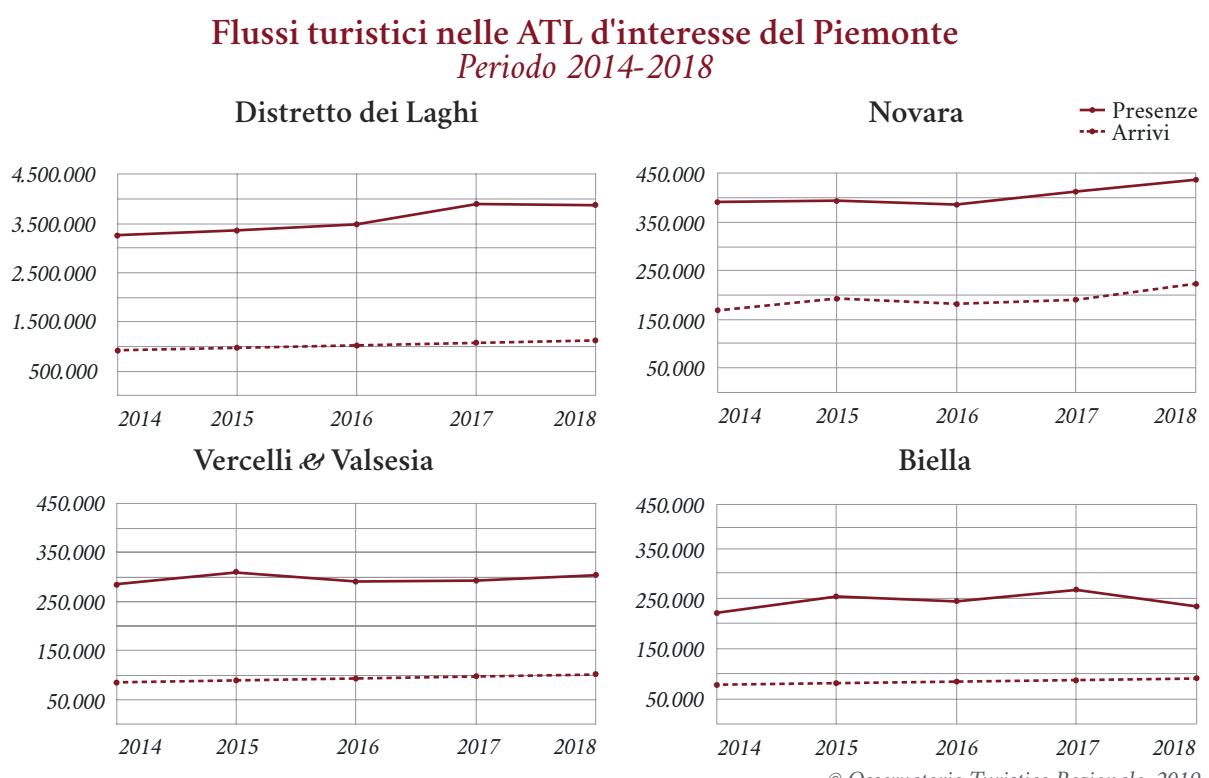
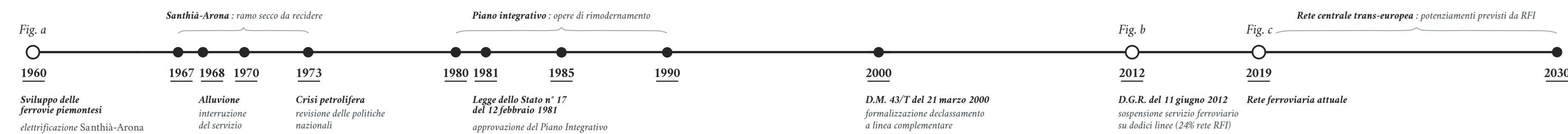
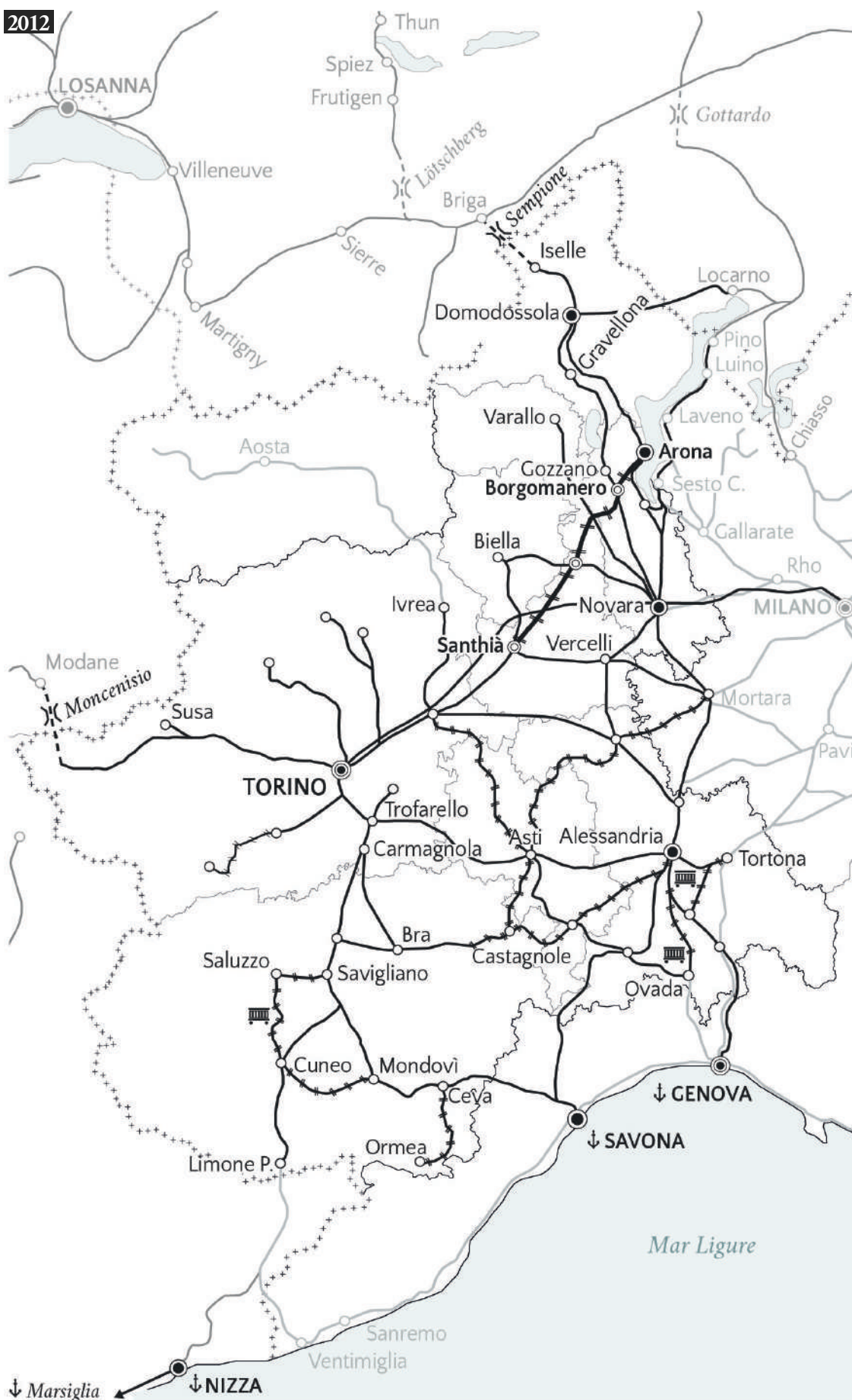
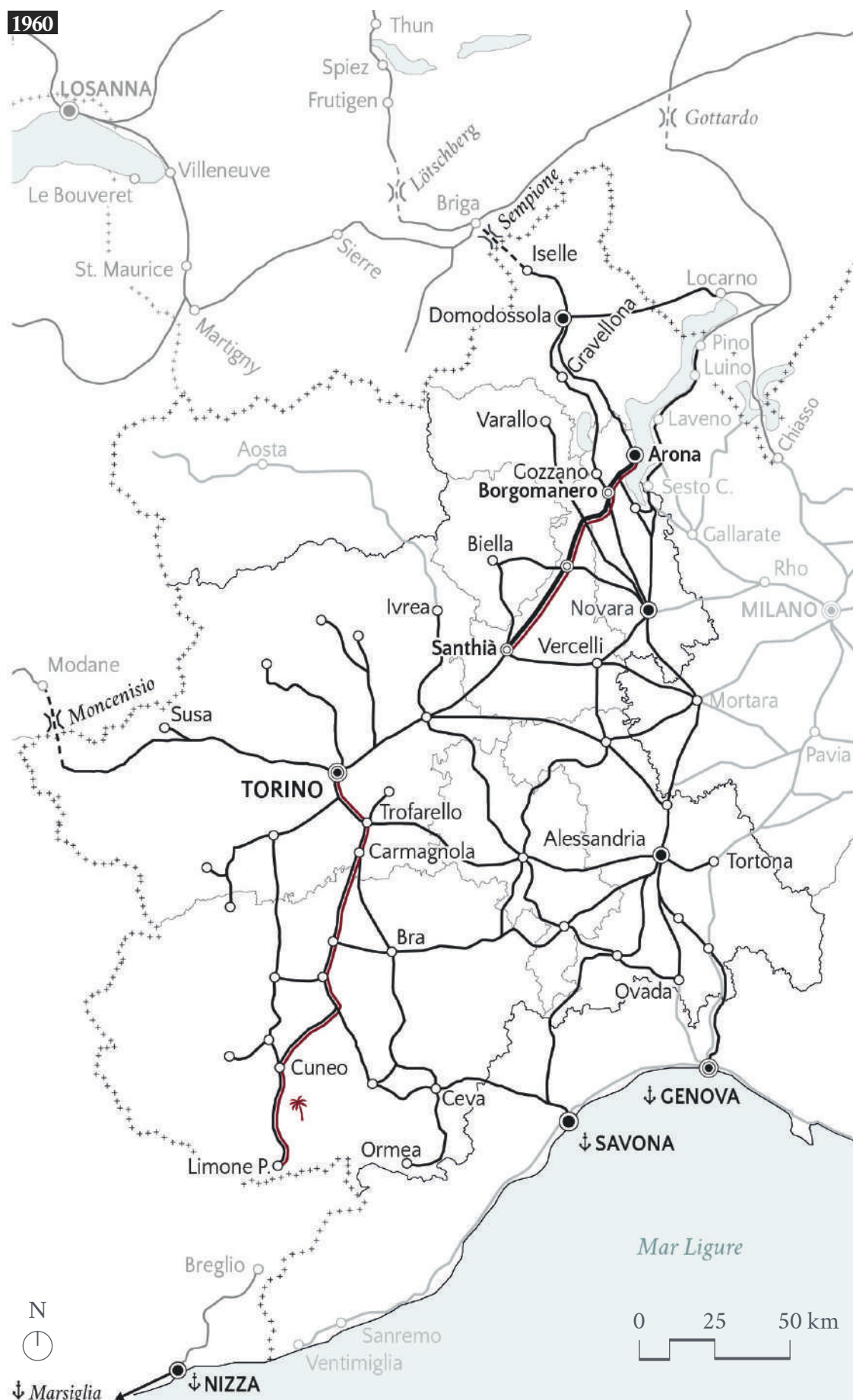
Analisi dei traffici

Il pallogramma sintetizza i diversi traffici inizialmente assorbiti dalla Santhià-Arona mettendoli in relazione alla loro verosimile incidenza sul volume complessivo degli attraversamenti piemontesi.

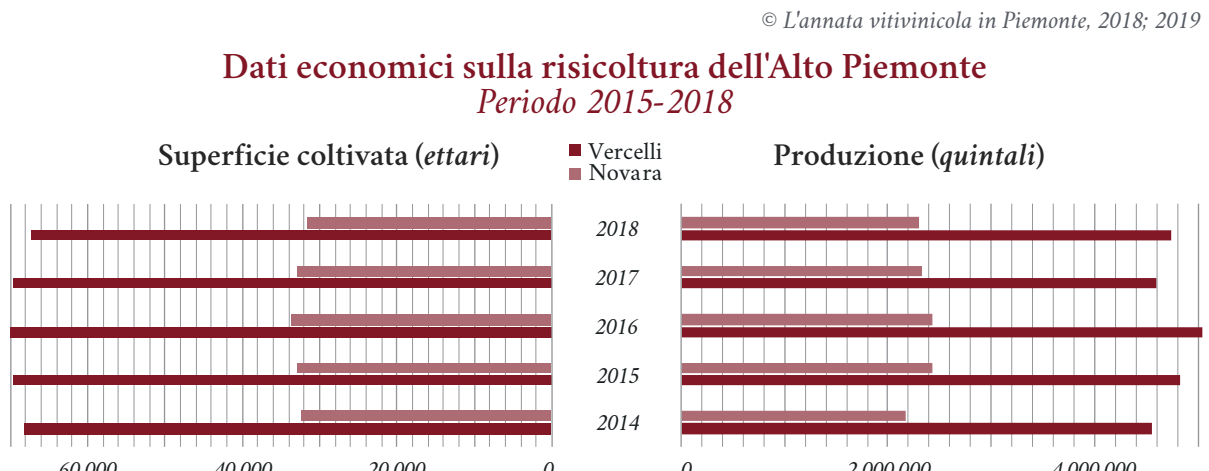


Restituzione schematica dei flussi commerciali e turistici lungo la Santhià-Arona

Con il supporto delle fonti documentarie (principalmente carte tecniche, atti parlamentari e articoli di giornale) è stato possibile ricostruire le vicende che portarono all'inaugurazione della Santhià-Arona, inquadrandone al contempo il ruolo fin dai tempi della sua concezione. Gli esiti dell'indagine storica sono stati quindi sintetizzati in una linea del tempo relativa al periodo 1869-1928, ovvero dall'approvazione del traforo del Gottardo fino all'apertura della Breglia-Sospello-Nizza. La Santhià-Arona, oltre al transito delle merci, si apriva dunque anche ai flussi di visitatori diretti alle più note mete balneari liguri e francesi. Dalla consultazione di guide turistiche, memorie e diari di viaggio è infatti emerso come la linea servisse da collegamento con le suddette località costiere ma al tempo stesso anche costituisse anche un nesso diretto con il Lago Maggiore, meta prescelta da molti visitatori europei. Il diagramma di flusso consente, infine, un'immediata lettura d'insieme, rivelando come la linea, oltre a servire alcuni tra i più importanti stabilimenti industriali piemontesi, avesse già in origine una riconosciuta vocazione turistica, anche di stampo religioso. Non mancano infatti alcune attestazioni a suffragare la tesi che vedrebbe in Romagnano Sesia una tappa di rito per i viaggiatori intenzionati a raggiungere i santuari di Oropa e Varallo.



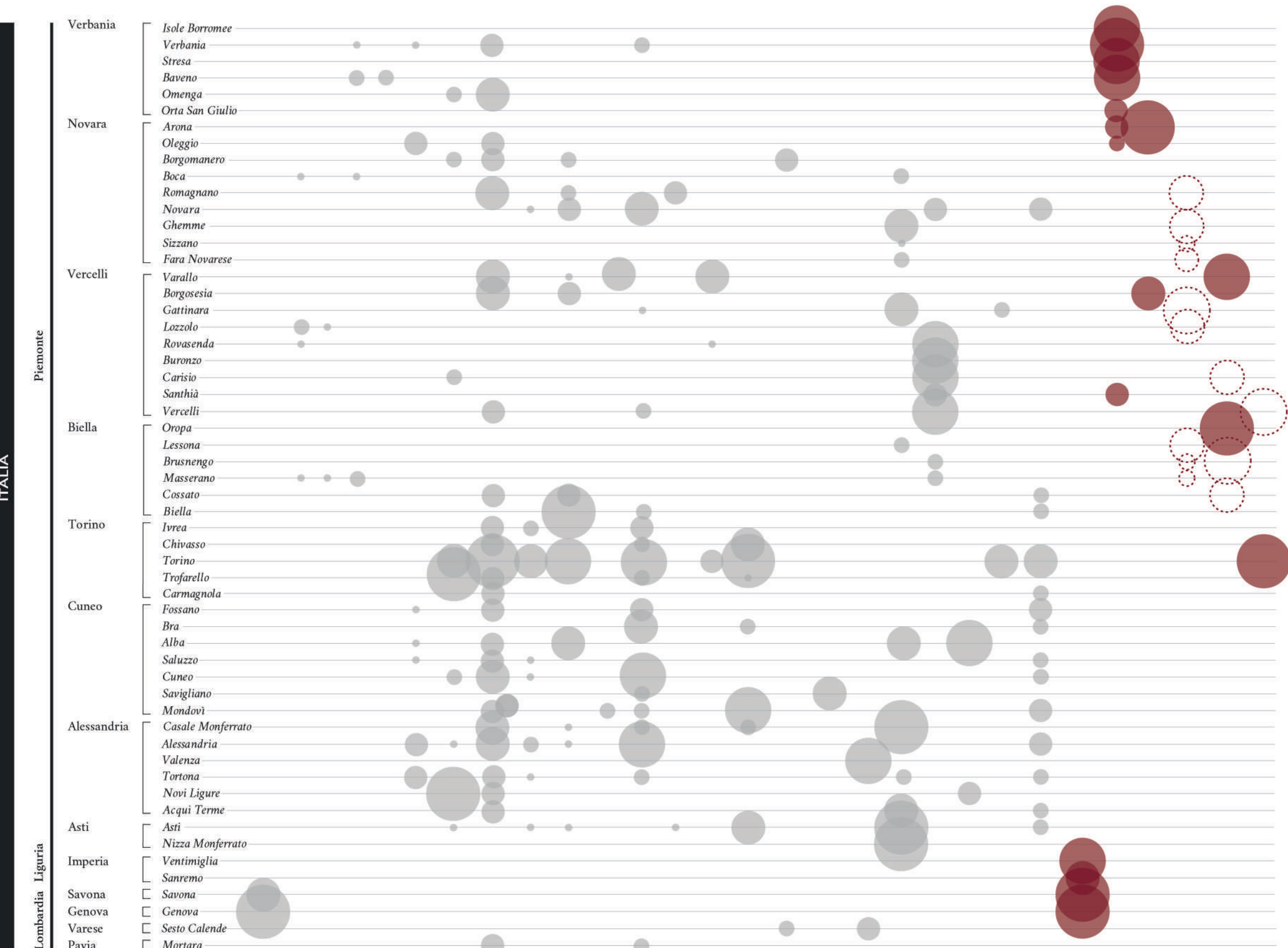
I dati riferiti all'ultimo triennio si rivelano promettenti, mostrando una tendenza positiva sia per quanto riguarda l'incremento degli ettari vitati sia per la produzione effettiva. In particolar modo, spiccano i due vini DOCG dell'Alto Piemontese (Gattinara e Ghemme), che nell'2018 hanno aumentato la loro produzione rispettivamente del 16% e del 29%.



Le provincie di Vercelli e Novara producono il 90% del riso piemontese, primo e unico riso DOP in Italia. Il grafico a sinistra ci mostra come la superficie coltivata sia rimasta pressoché stabile negli ultimi cinque anni, salvo qualche piccola variazione. La produzione, invece, segue un ritmo sincopato.

Analisi dei traffici

Il pallogramma accanto riassume il possibile traffico di merci e/o persone che la Santhià-Arona potrebbe potenzialmente intercettare se venisse adeguatamente sfruttata.

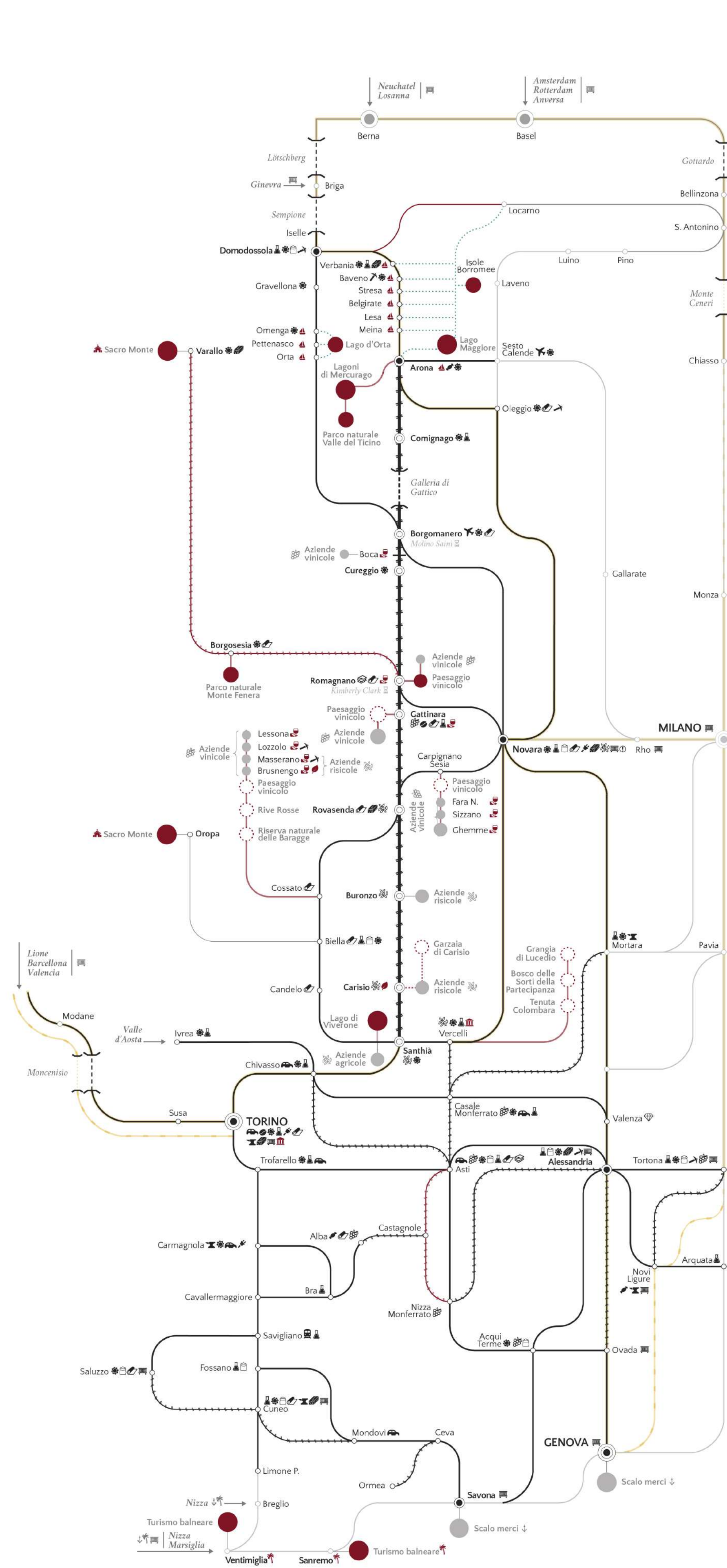


- Limiti territoriali**
- confini internazionali
 - confini nazionali
 - confini regionali
 - confini provinciali italiani
 - confini provinciali francesi

- Tracciati ferroviari**
- **Linee piemontesi**
 - Vocazione commerciale
 - linee già in esercizio
 - linee in progetto
 - linee sospese
 - Vocazione turistica
 - linee già in esercizio
 - linee sospese
 - **Linee lombarde**
 - linee già in esercizio
 - **Linee europee**
 - Rete centrale trans-europea
 - linee già in esercizio
 - linee in progetto
 - Vocazione commerciale
 - linee già in esercizio
 - linee in progetto
 - **Tipologia di servizio**
 - convogli merci
 - turistico
 - **Trafori**
 - trafori di futura costruzione
 - trafori in esercizio

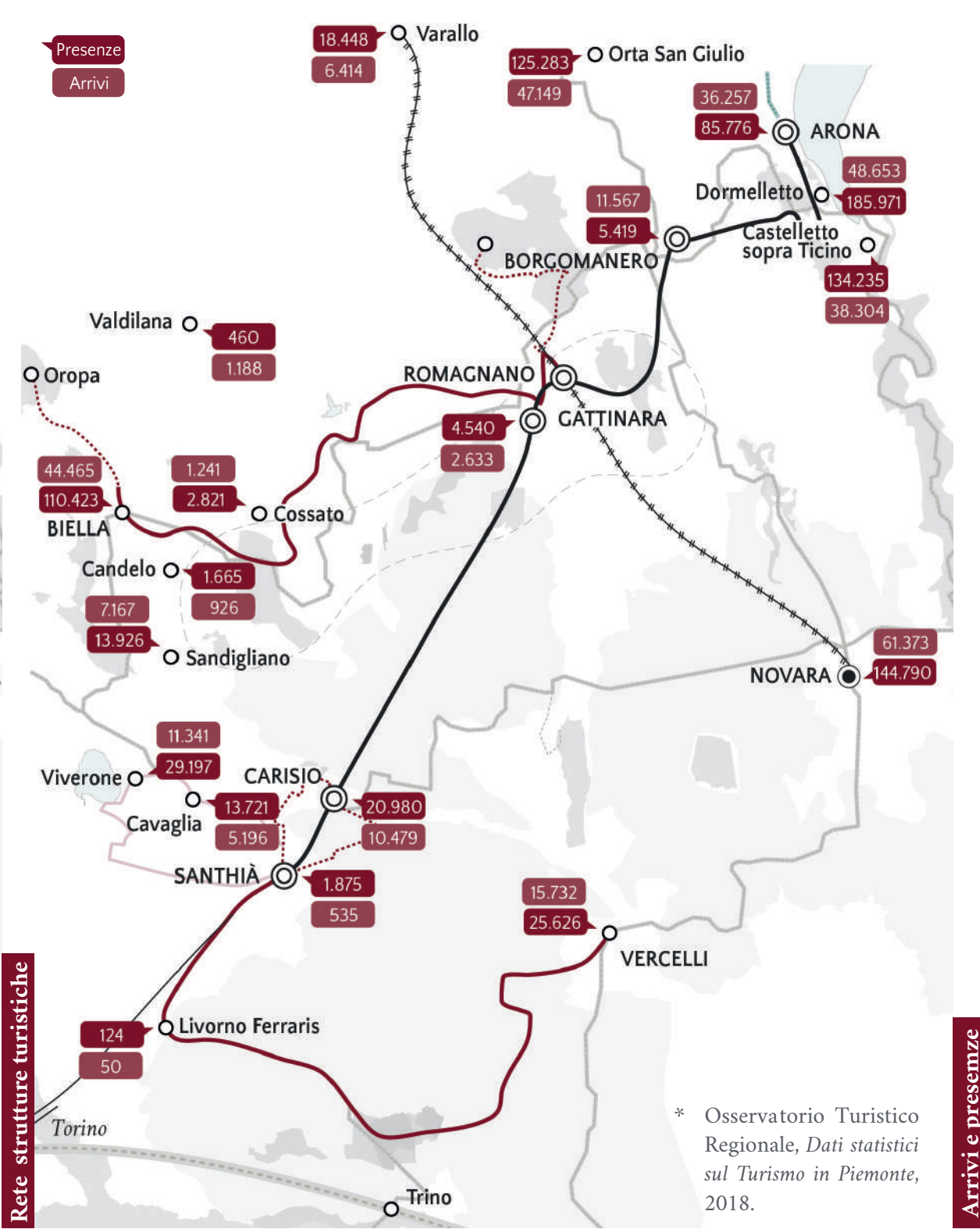
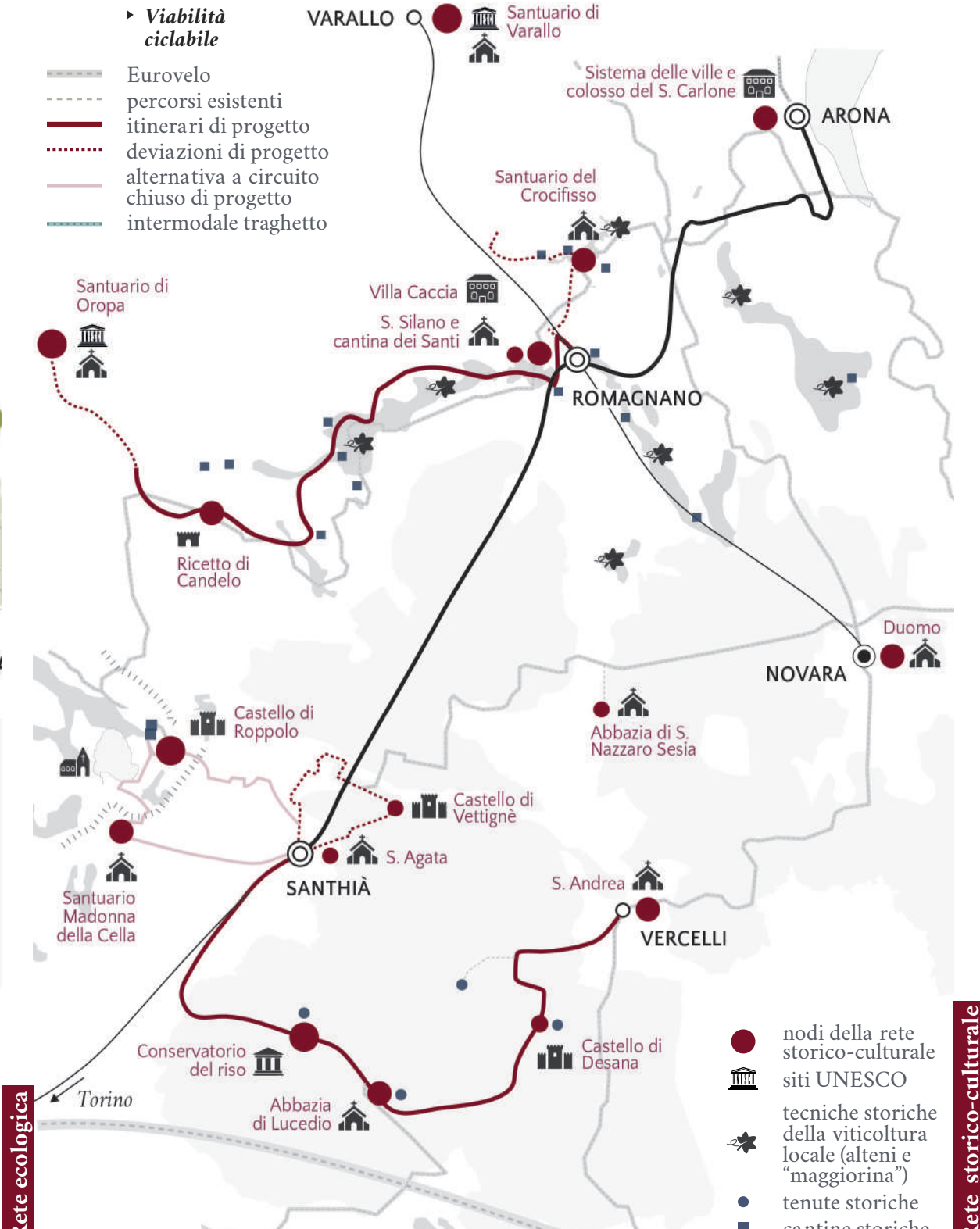
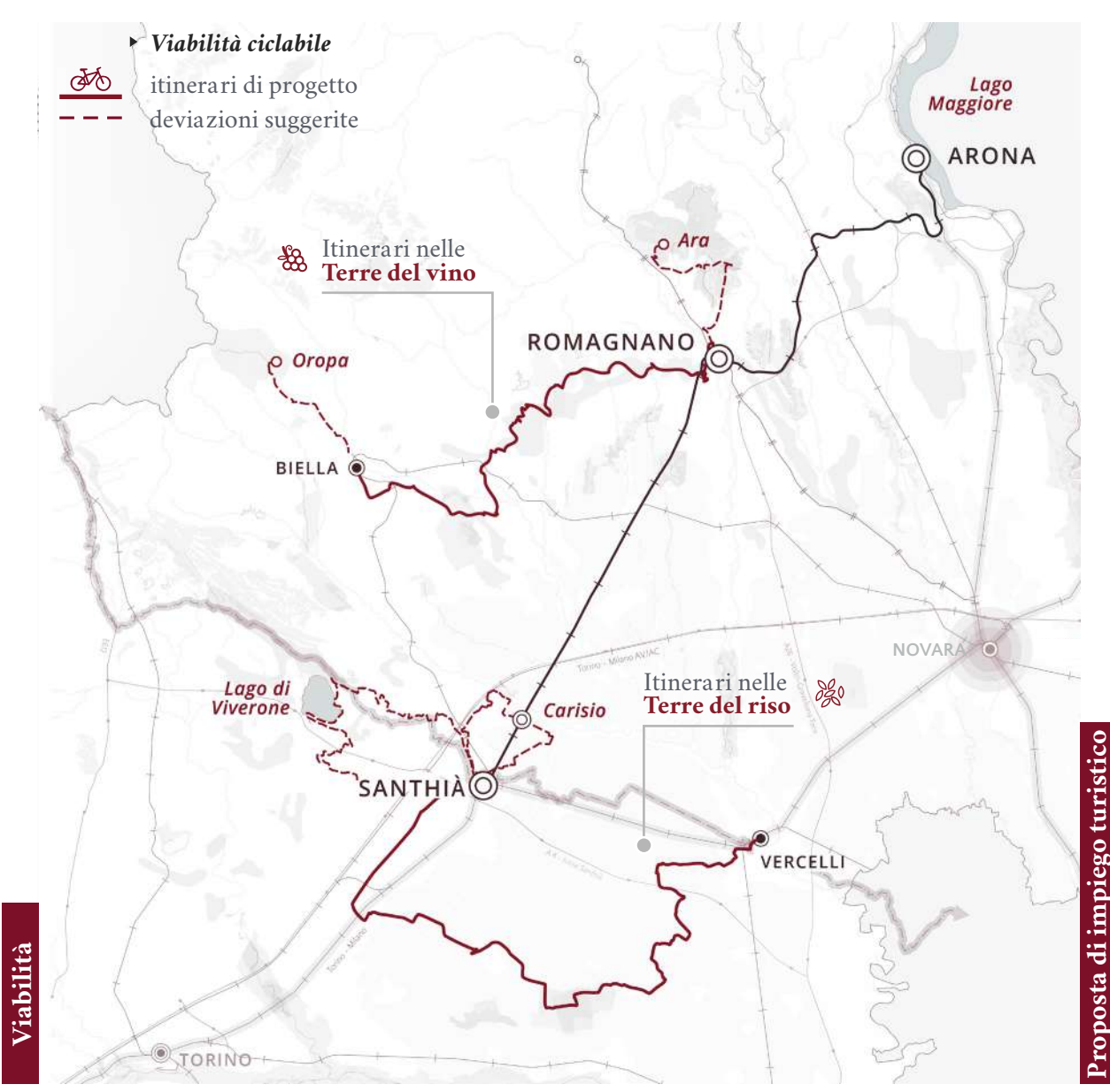
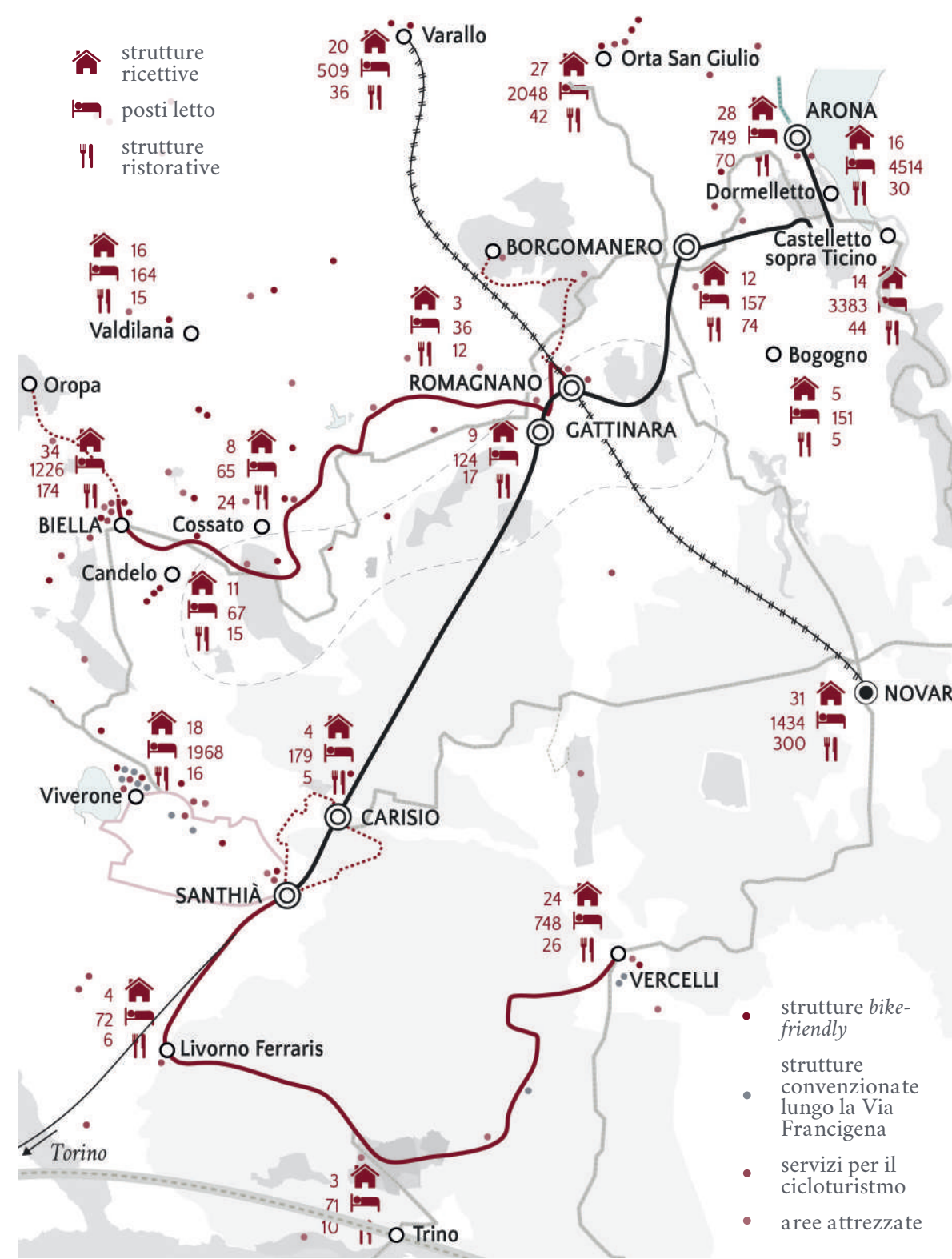
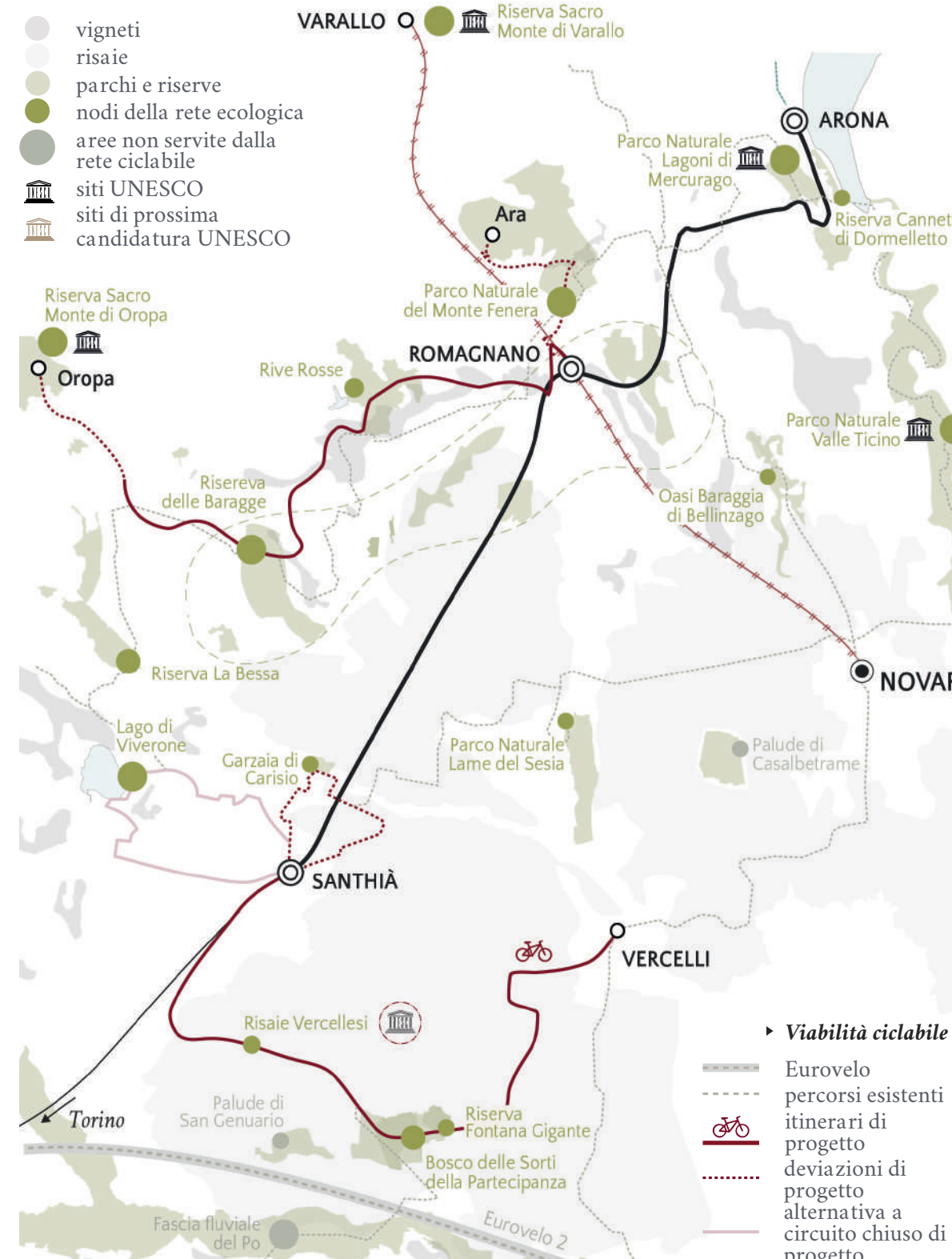
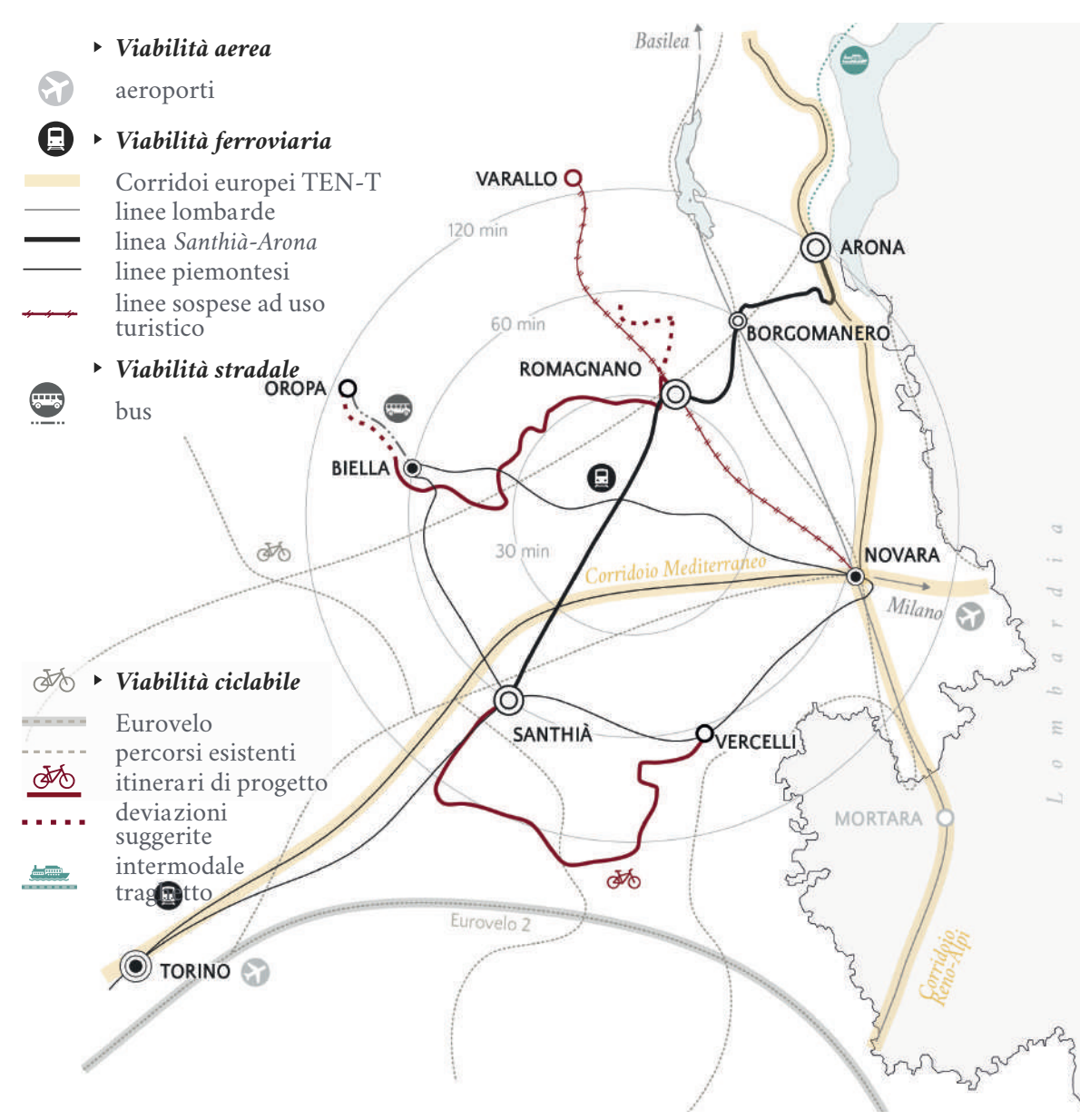
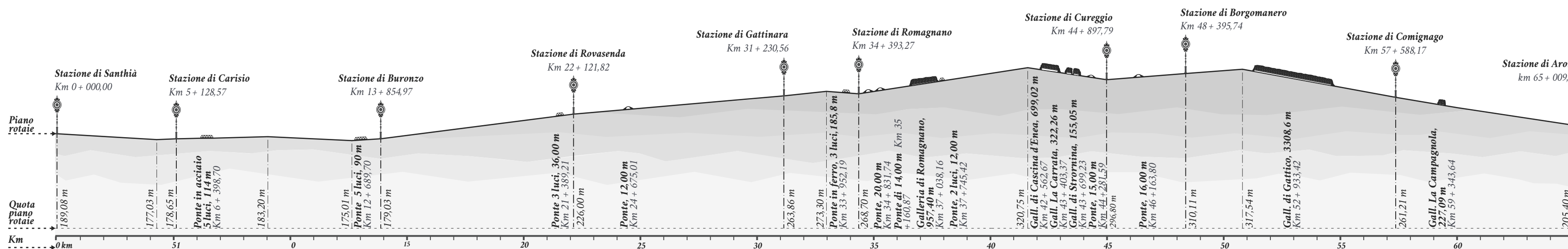
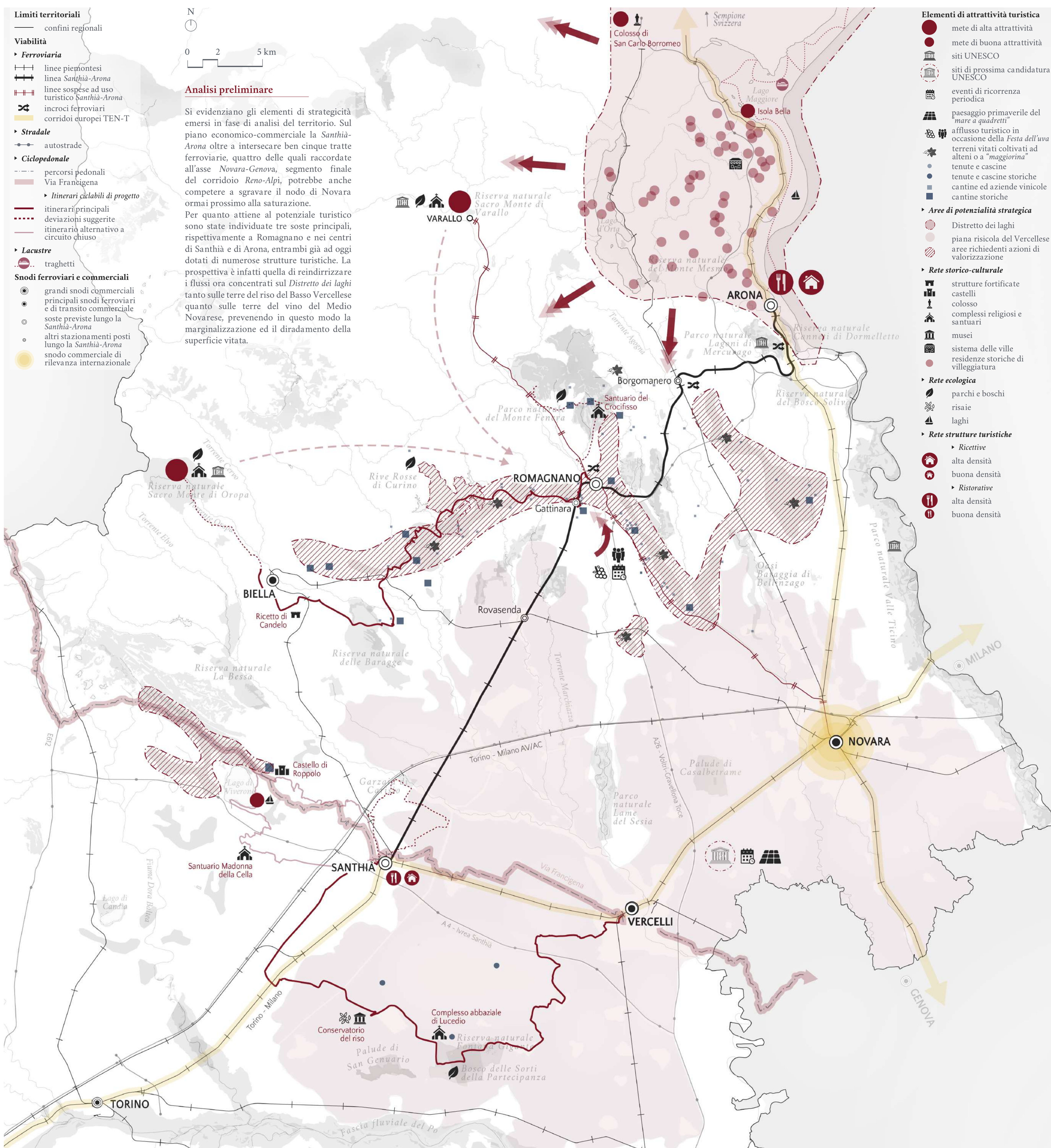
- Snodi ferroviari e commerciali**
- snodi commerciali del triangolo industriale
 - principali snodi ferroviari e di transito commerciale
 - stazioni sulla Santhià-Arona
 - principali centri serviti dalla rete ferroviaria
 - ↓ scali portuali

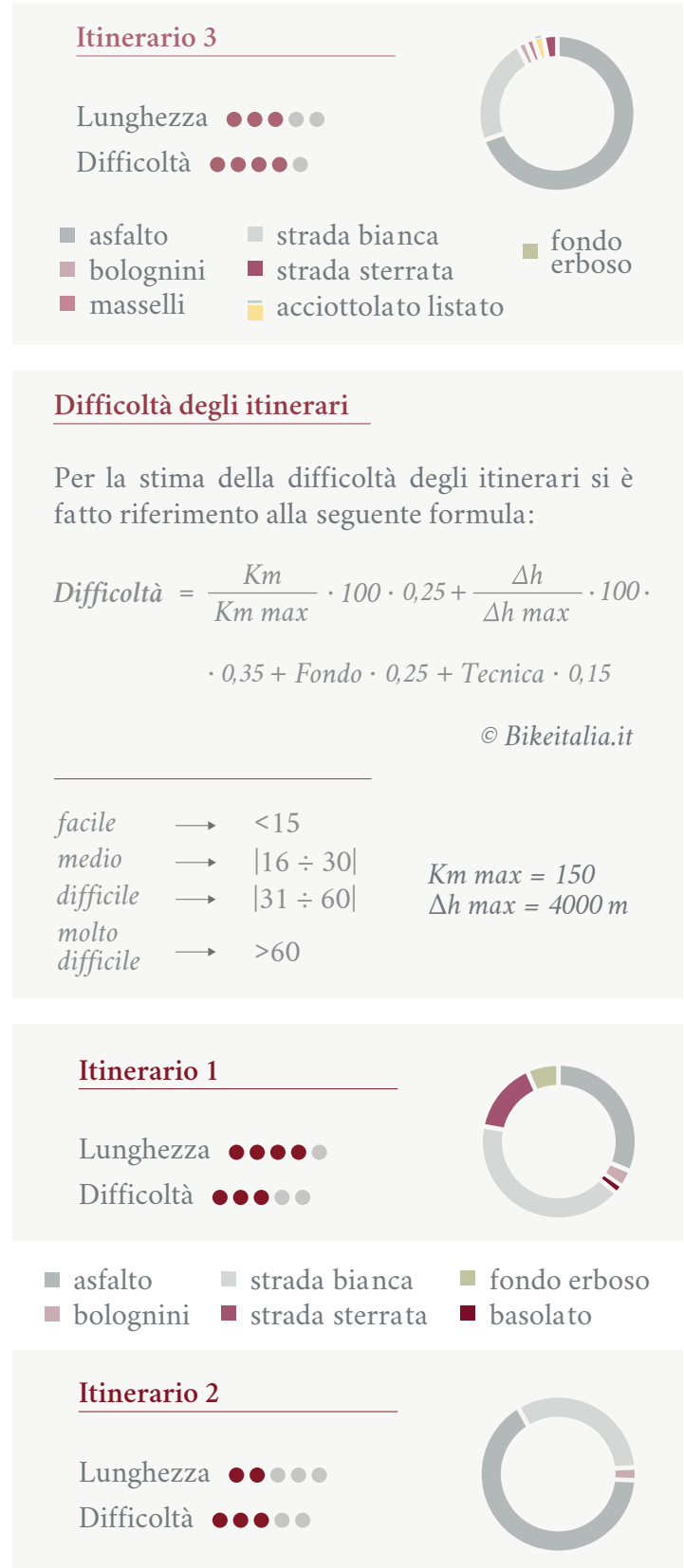
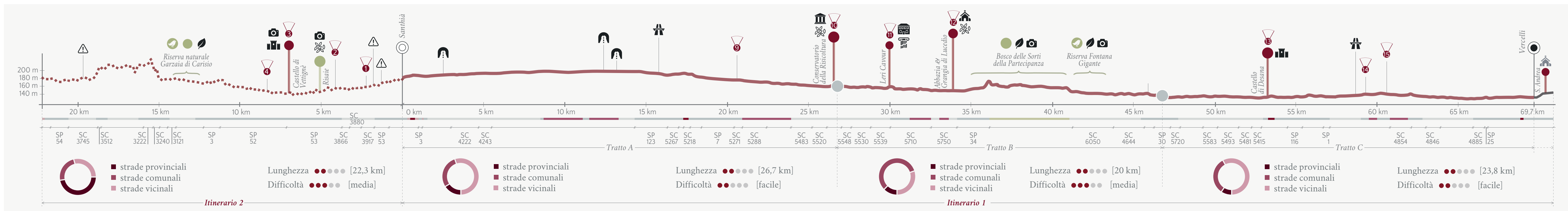
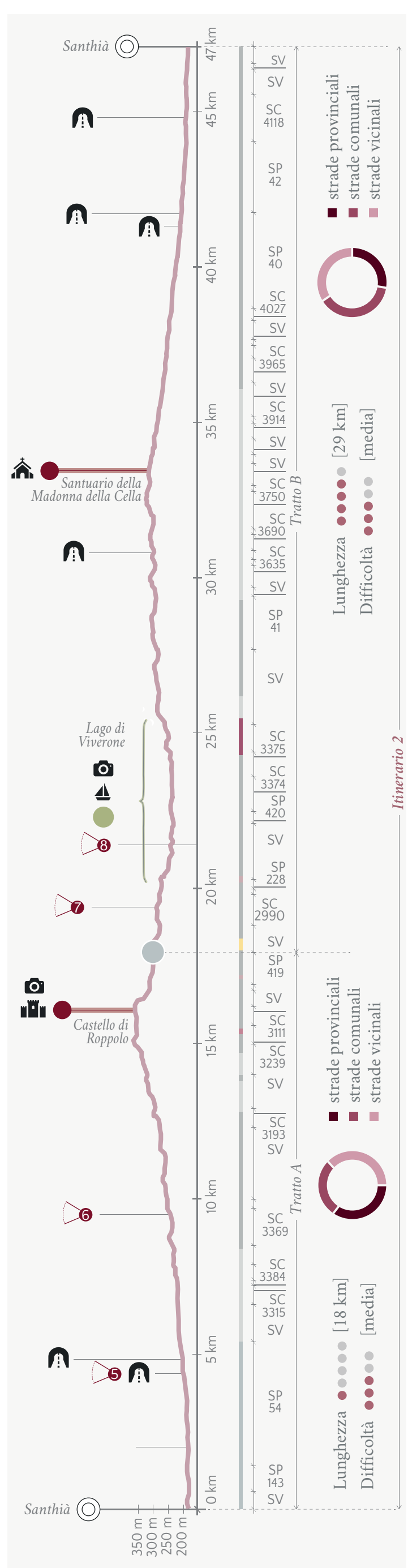
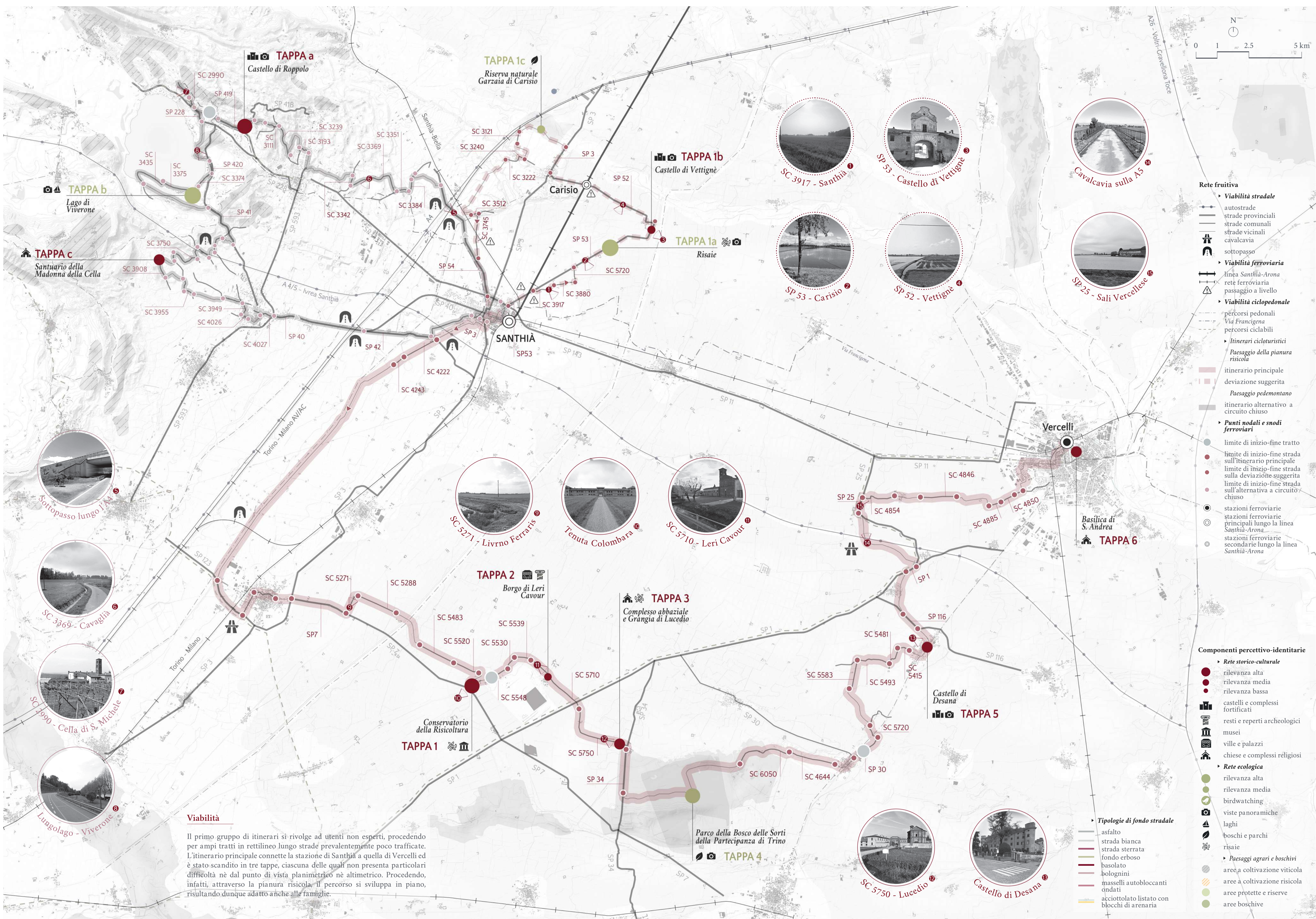
- Mezzi di trasporto complementari alla ferrovia**
- **Biciclista**
 - itinerario principae
 - variante del principale
 - itinerario alternativo
 - traghetto
 - autobus
- Traffici in transito sulla tratta**
- **Traffico merci**
 - Volume dei traffici
 - alto
 - intermedio
 - modesto
 - saturazione nodo ferroviario
 - **Industrie servite dalla tratta**
 - mineraria
 - metallurgica
 - metalmeccanica
 - elettronica e elettrotecnica
 - tessile e abbigliamento
 - concerie
 - chimica, prodotti in gomma e materie plastiche
 - cartaria
 - legno
 - automobile
 - aeromobile e veicoli spaziali
 - materiale rotabile ferro-tranviario
 - gioielleria
 - **Traffico turistico**
 - Volume dei traffici
 - alto
 - intermedio
 - potenziale
 - modesto
 - Tipologia di turismo
 - balneare
 - lacustre
 - riserve naturali
 - enogastronomico
 - religioso
 - storico-culturale

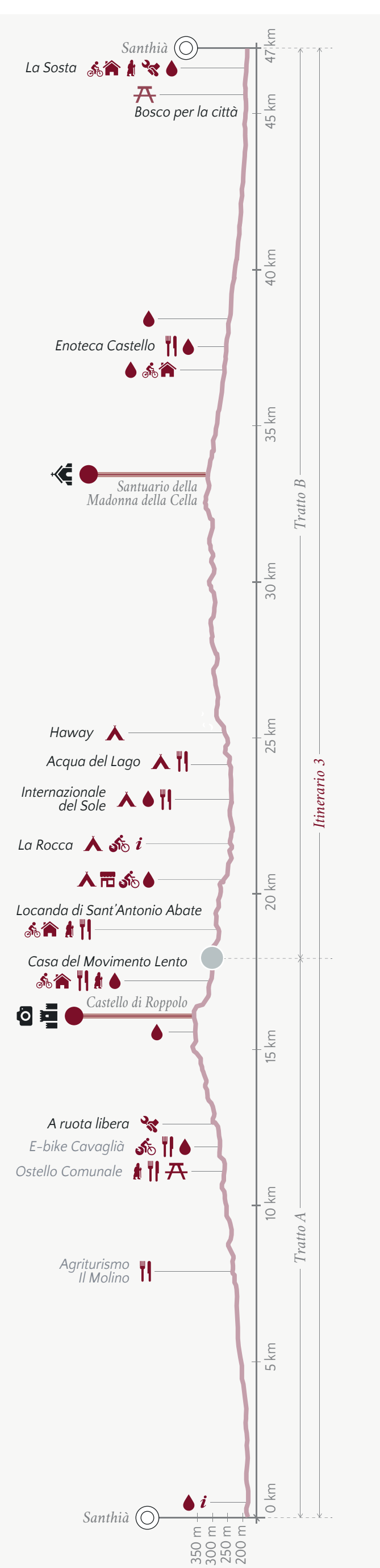
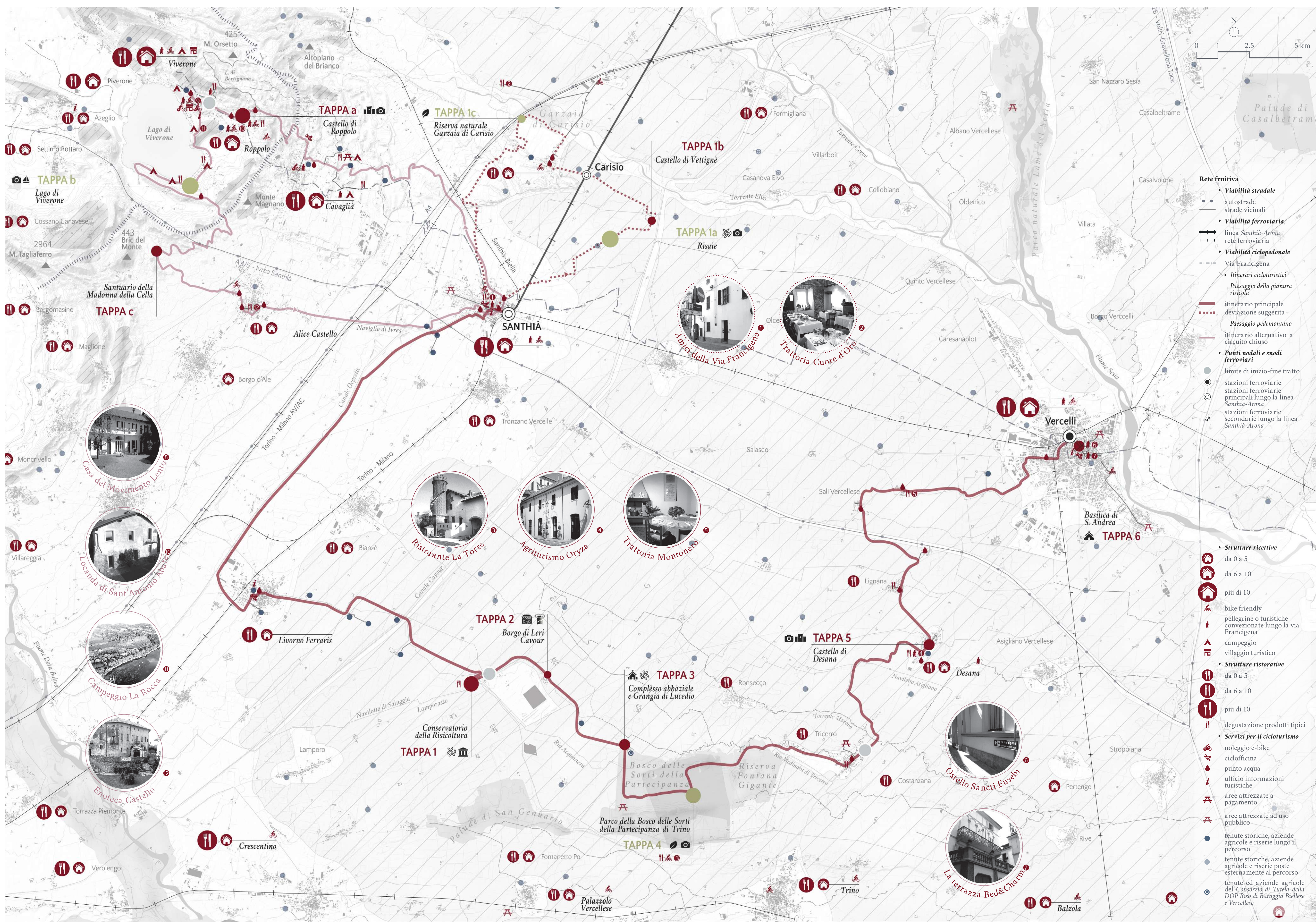


Restituzione schematica dei flussi commerciali e turistici lungo la Santhià-Arona

Tramite la consultazione di diversi testi (studi redatti dall'IRES Piemonte, articoli di giornale, atti giuridici) è stato possibile pervenire alla presente restituzione grafica, un excursus sul ruolo rivestito dalla Santhià-Arona all'interno del quadro ferroviario regionale dagli anni Sessanta ai nostri giorni. Da una funzione prettamente locale si è così giunti alla sospensione del 2012, imputata in quell'occasione alla scarsità degli attraversamenti. La linea del tempo intende dunque riassumere le principali vicende relative alla linea, spesso riconducibili alle politiche ferroviarie adottate nel corso degli anni. L'obiettivo è pertanto comprendere le ragioni sottese all'inesorabile scenario odierno, annoverando, certamente, tra di esse la mancata elettrificazione e il raddoppiamento del binario, operazioni più volte sollecitate ma di fatto mai realizzate. Il diagramma di flusso esprime, invece, le potenzialità latenti della tratta, calata in un quadro socio-economico inevitabilmente mutato, non potendosi più avvalere delle passate specializzazioni manifatturiere ma potendo oggi ambire a sostenere un'offerta turistica non indifferente quando adeguatamente valorizzata.





**Strutture ricettive Bike Friendly**

Lungo il percorso suggerito si è provveduto a segnalare le seguenti strutture ricettivo-ristoratorie ascrivibili alla rete *Piemonte Bike*. Le suddette strutture si impegnano pertanto a garantire agli utenti una pluralità di servizi a sostegno dell'attività di cicloturismo, quali, ad esempio:

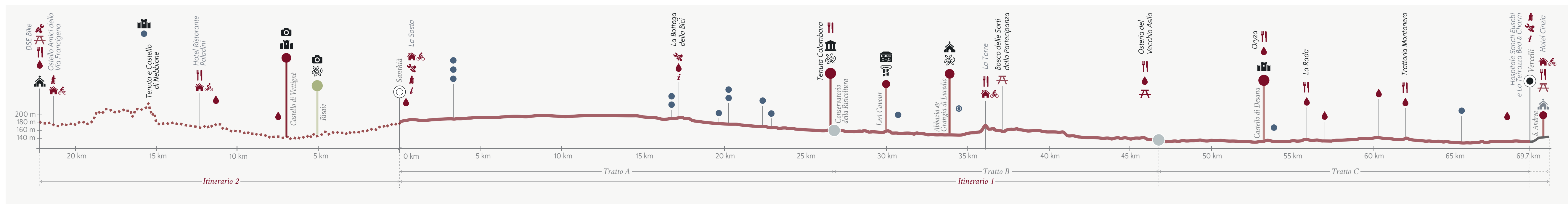
- garage dove poter posare le biciclette
- area idonea per il lavaggio delle bici
- ciclofficina o cassetta per gli attrezzi da utilizzare in caso di problemi meccanici
- angolo informazioni sui possibili itinerari ciclabili
- possibilità di lavaggio ed asciugatura degli indumenti tecnici.

Piemonte Bike
© www.piemontebike.eu

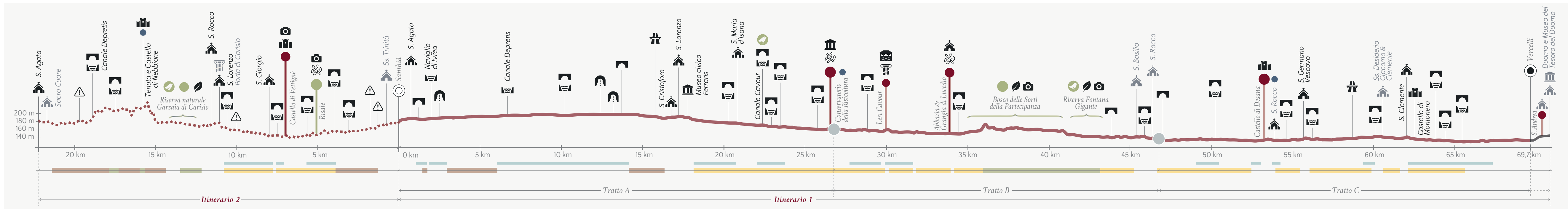
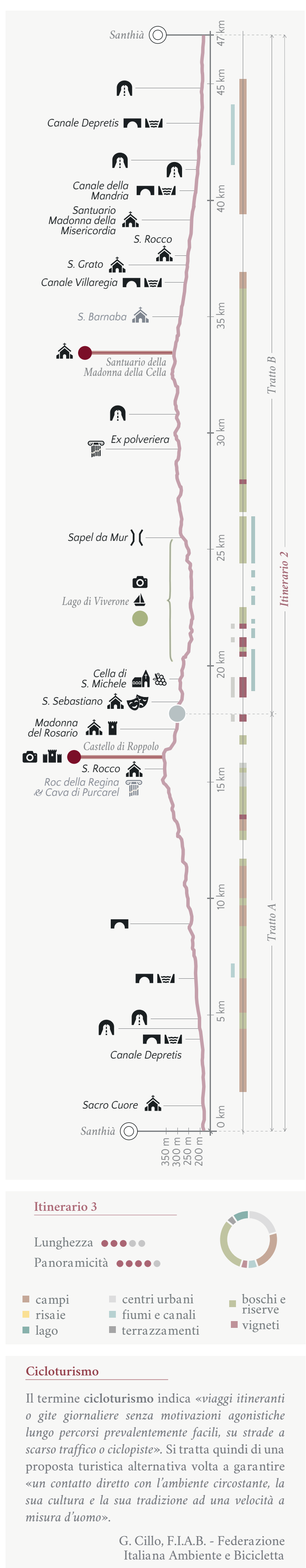
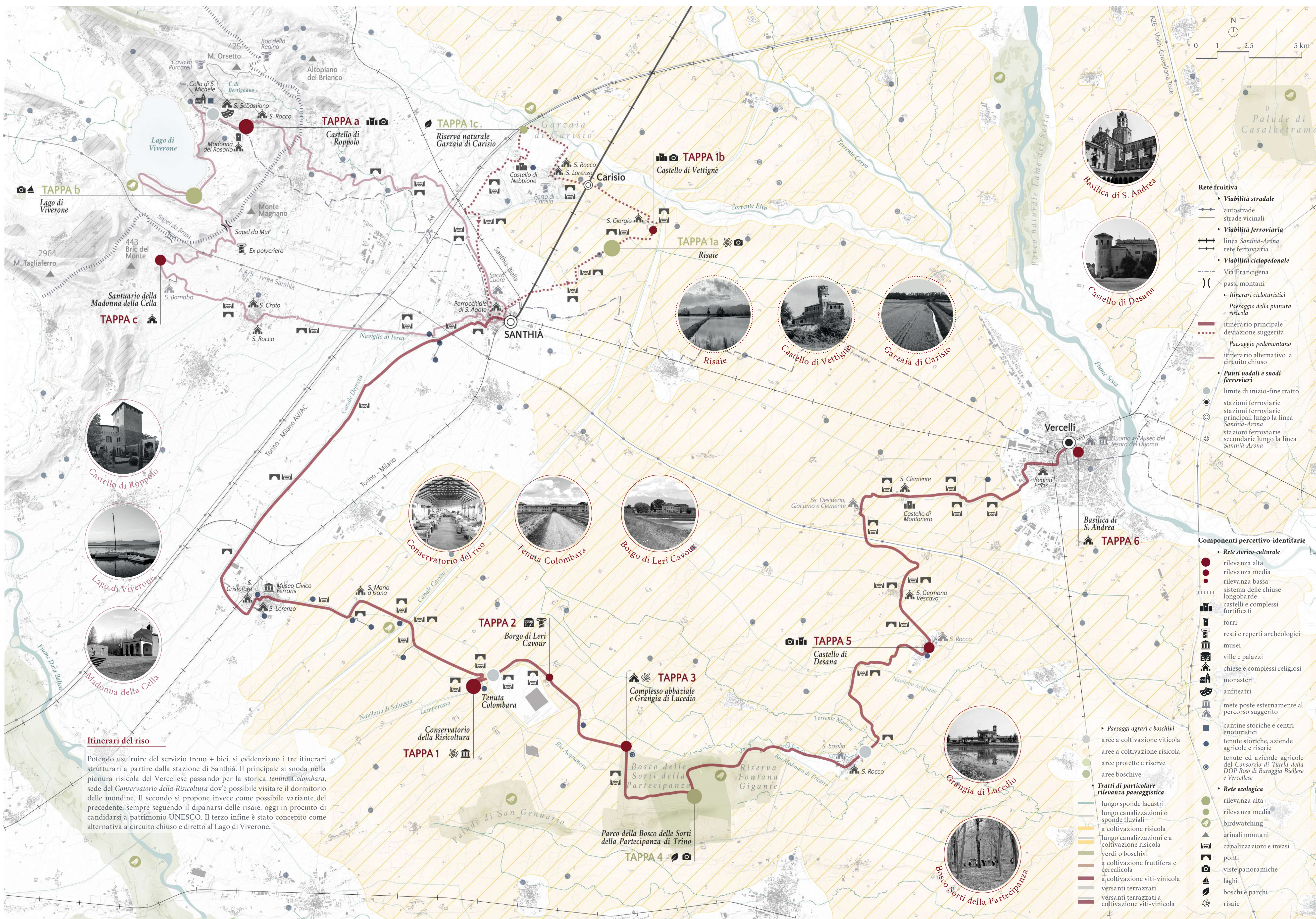
Accoglienza lungo la Via Francigena

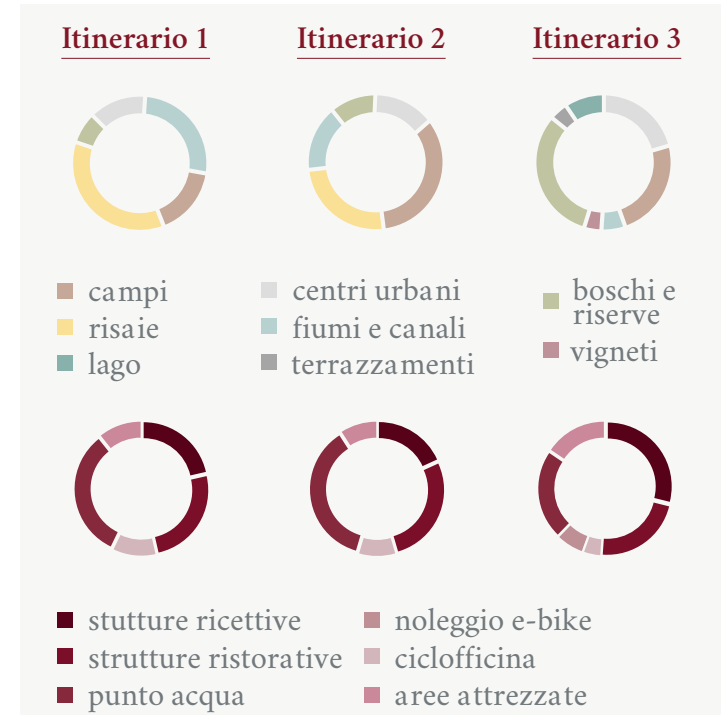
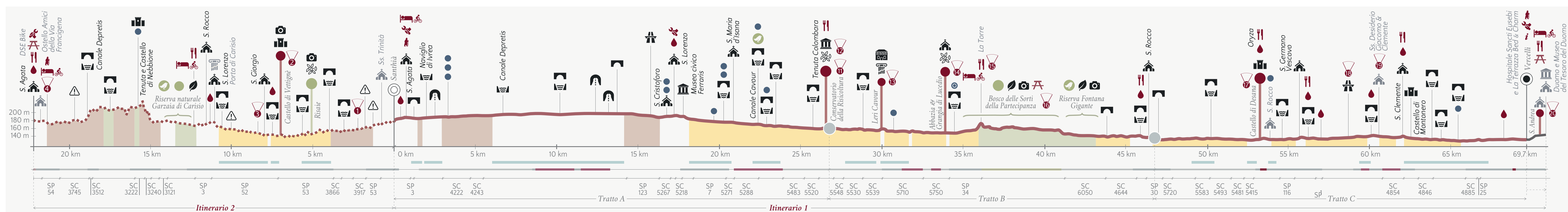
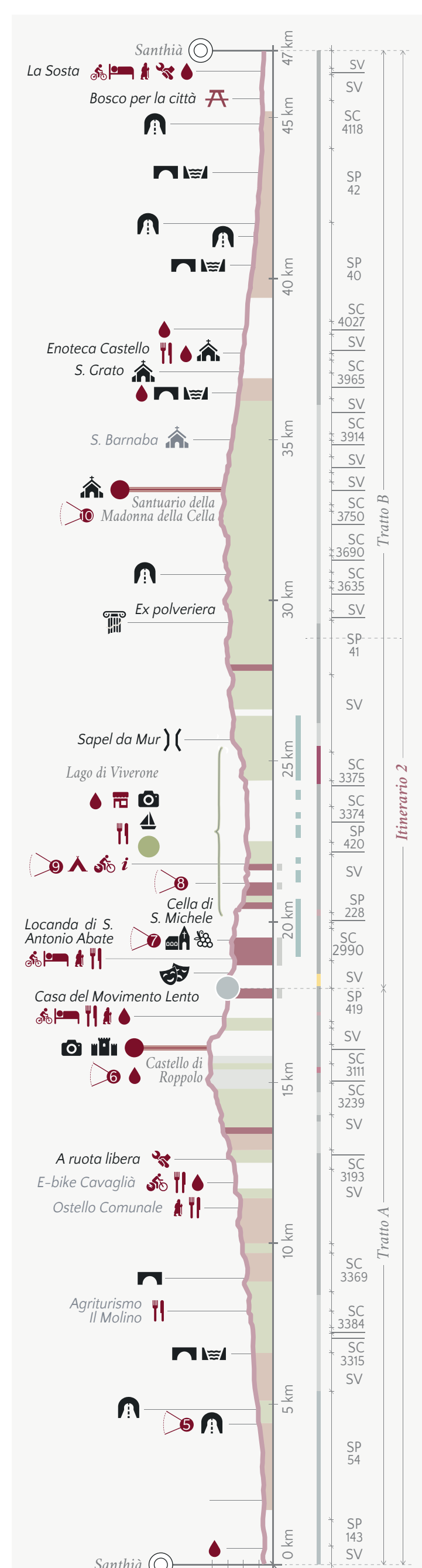
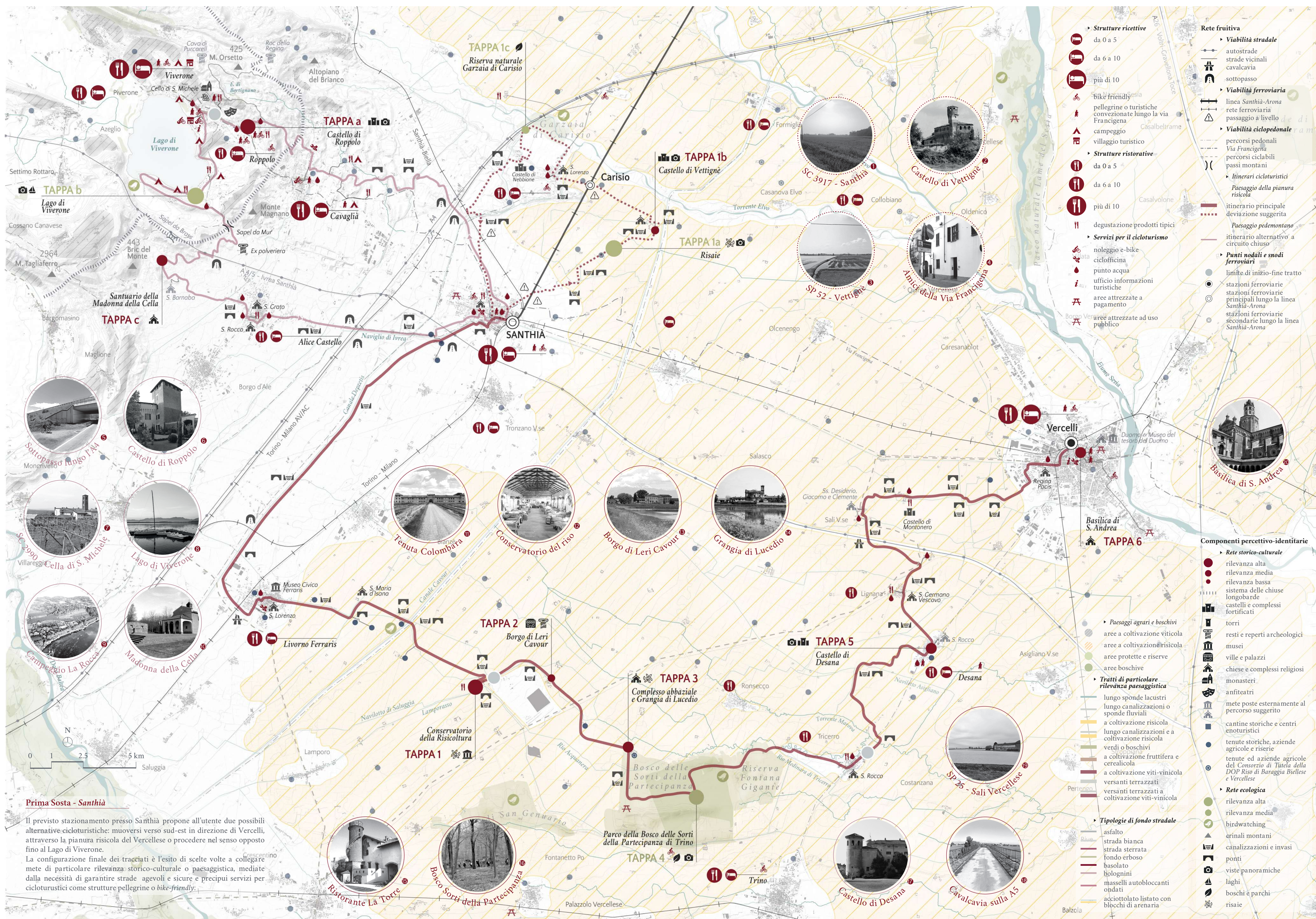
Si è inoltre scelto di indicare gli ostelli dei pellegrini quale alternativa meno dispendiosa. L'accoglienza viene infatti garantita talvolta a offerta o con tariffe comunque mai superiori ai 20-25€/notte.

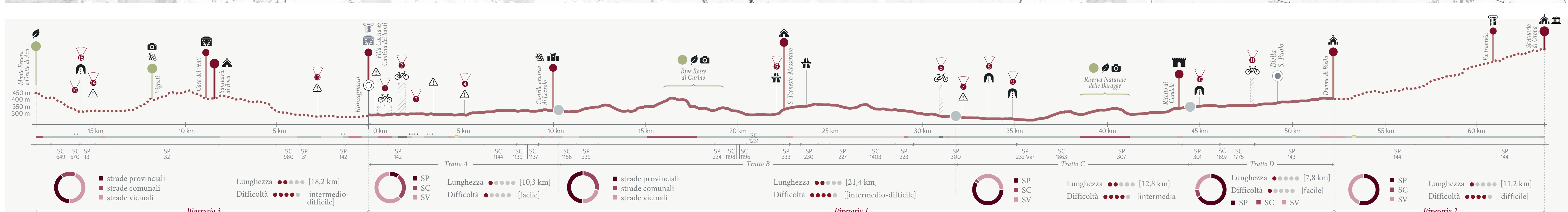
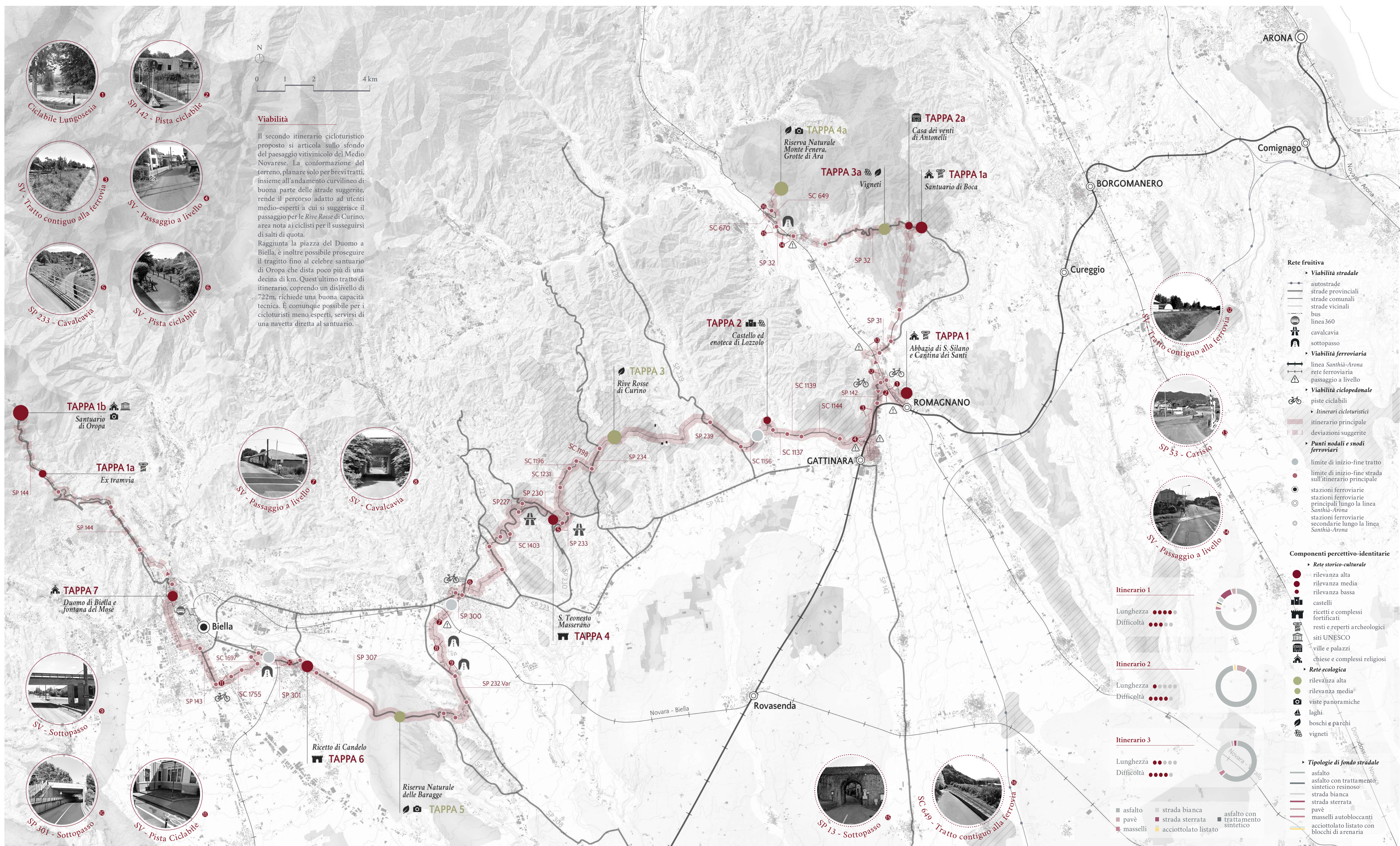
Via Francigena
© www.viefrancigena.org

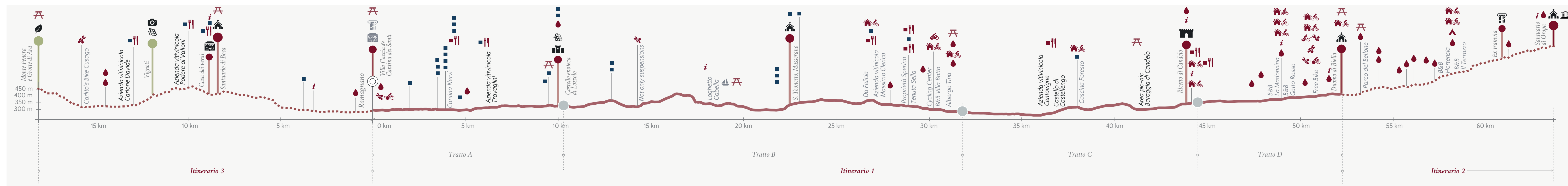
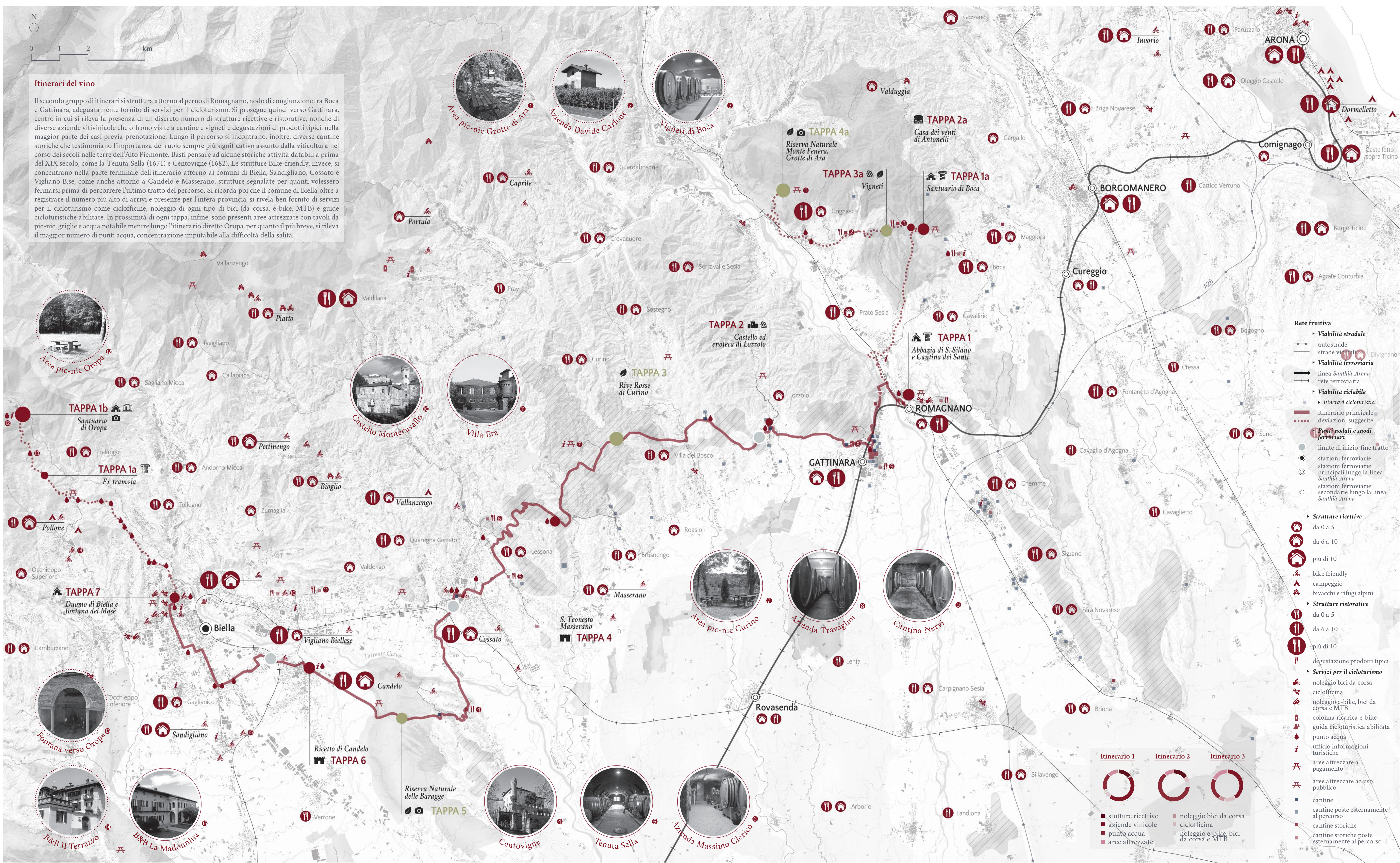
**Itinerario 1**

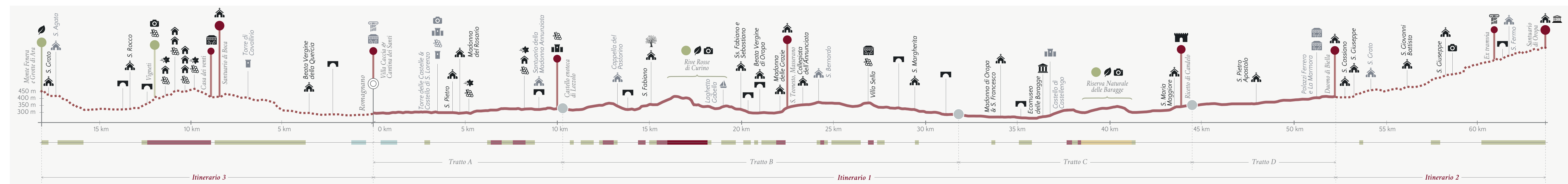
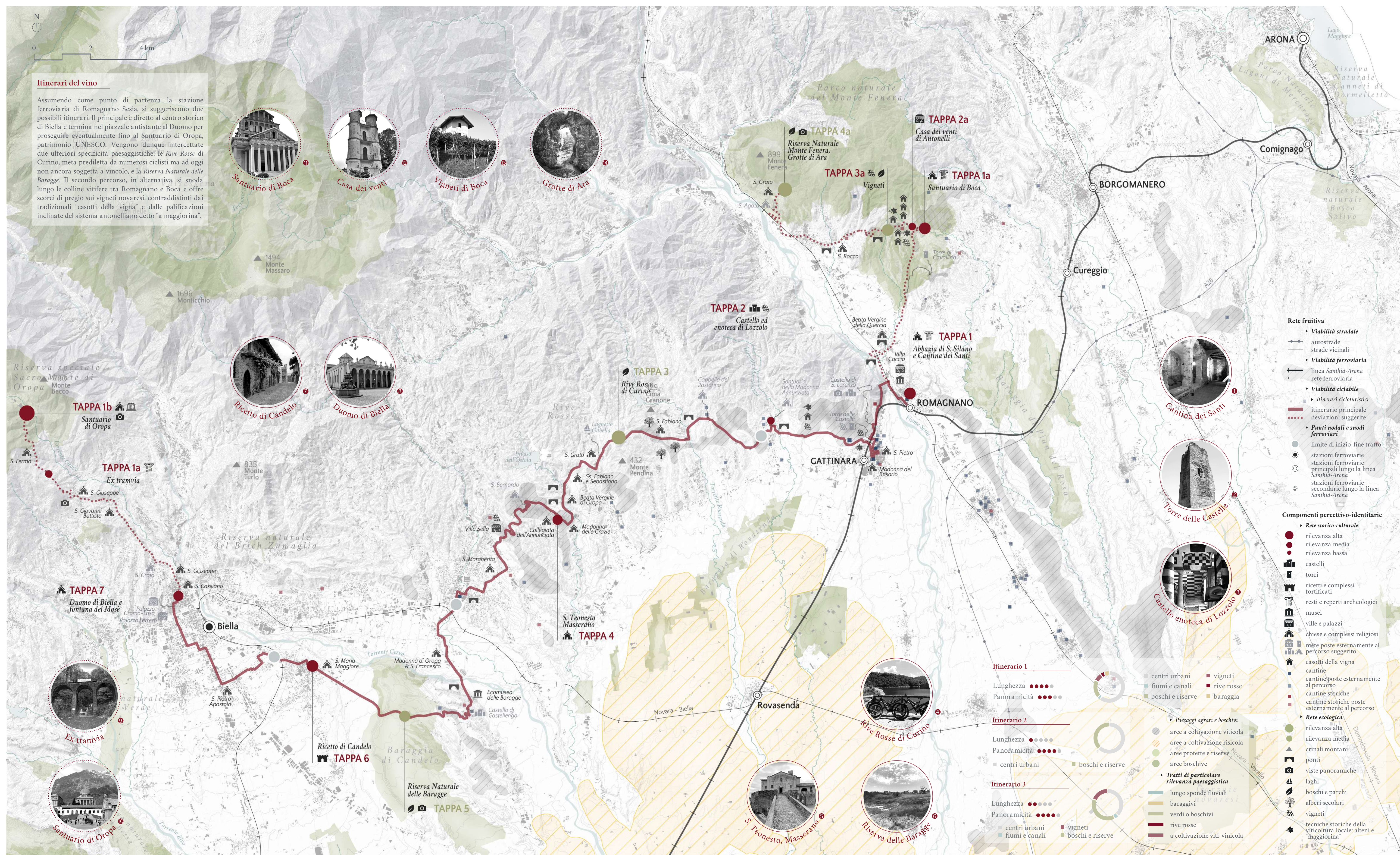
- strutture ricettive
- strutture ristorative
- punto acqua
- noleggio e-bike
- ciclofficina
- aree attrezzate

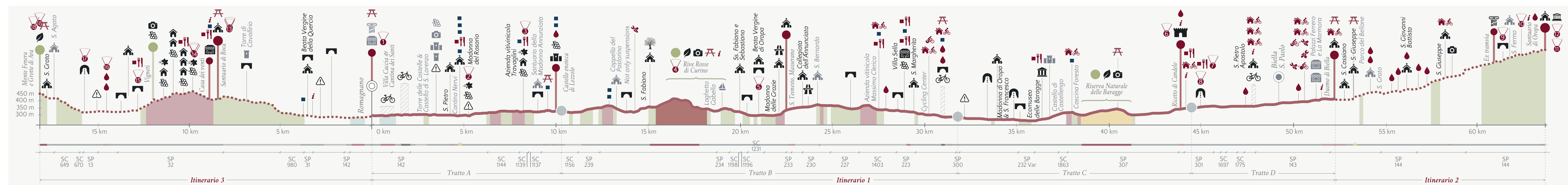
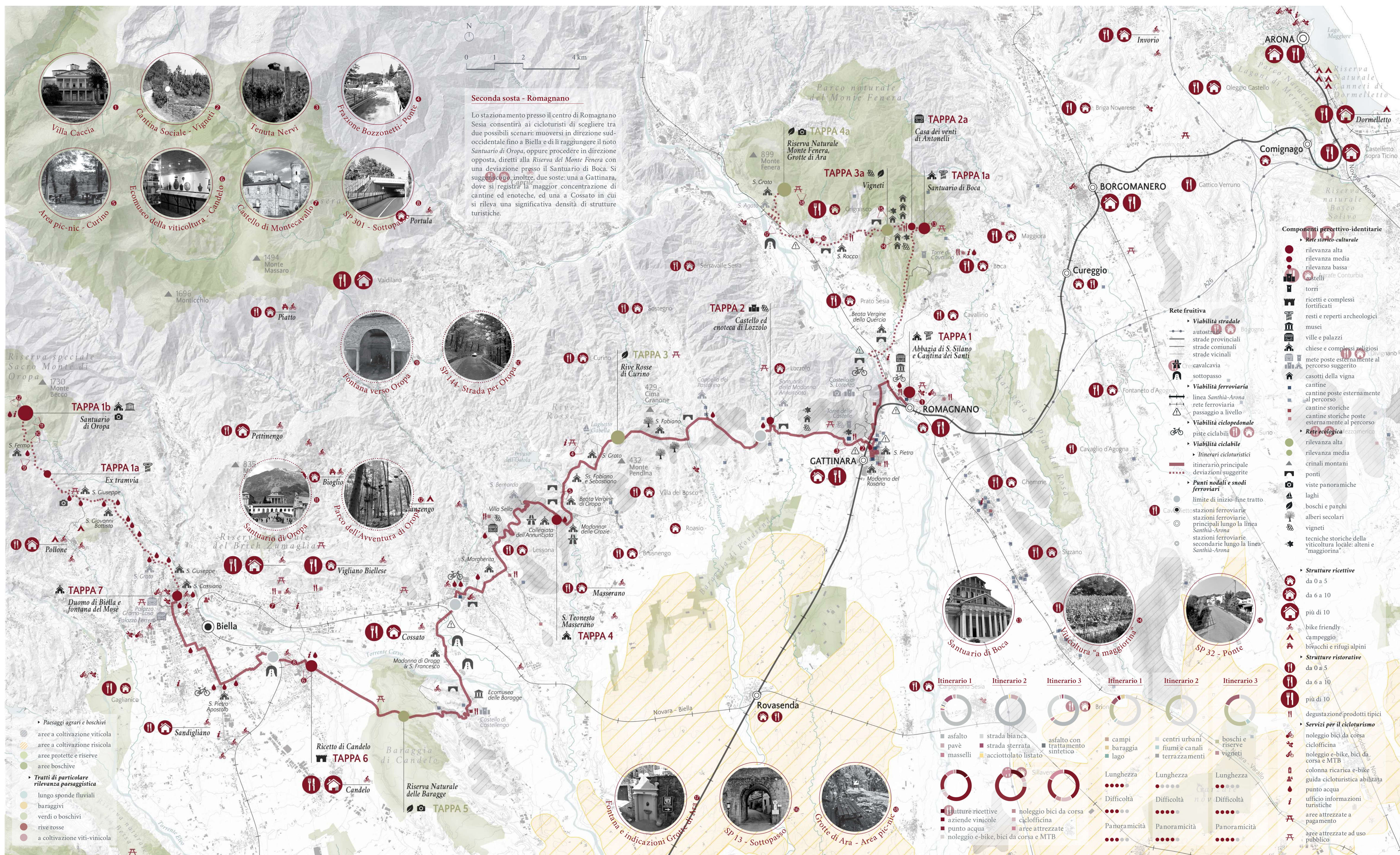


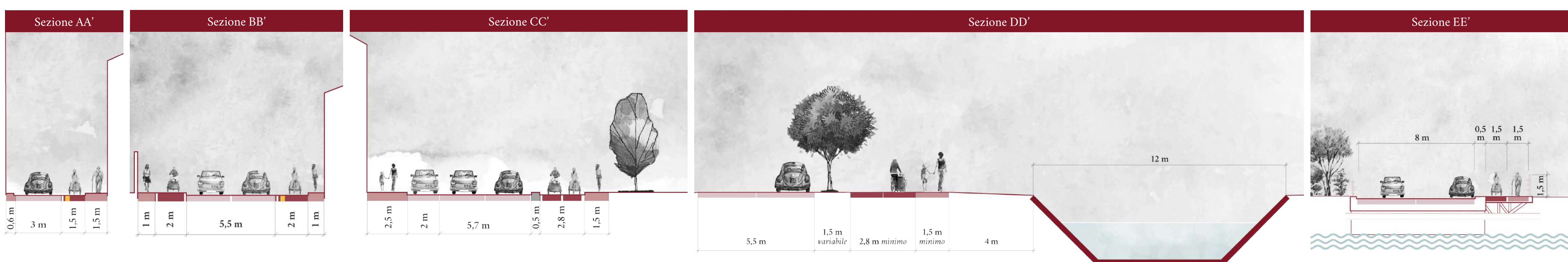
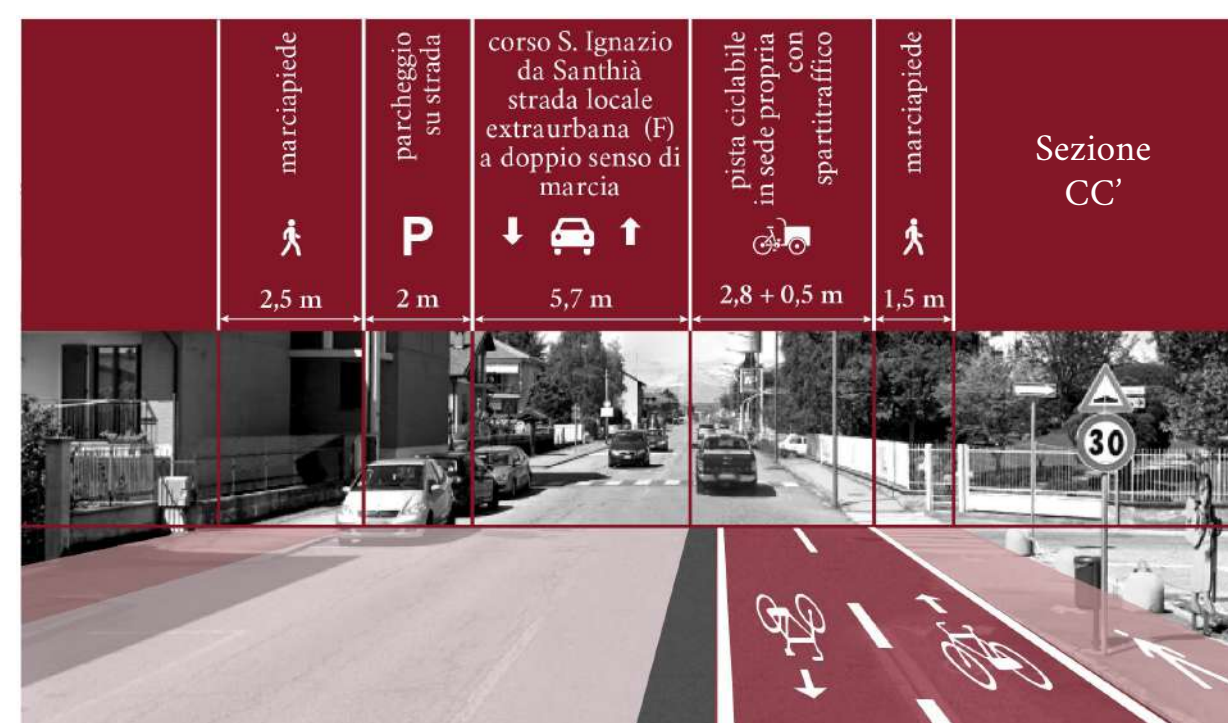
















Il progetto

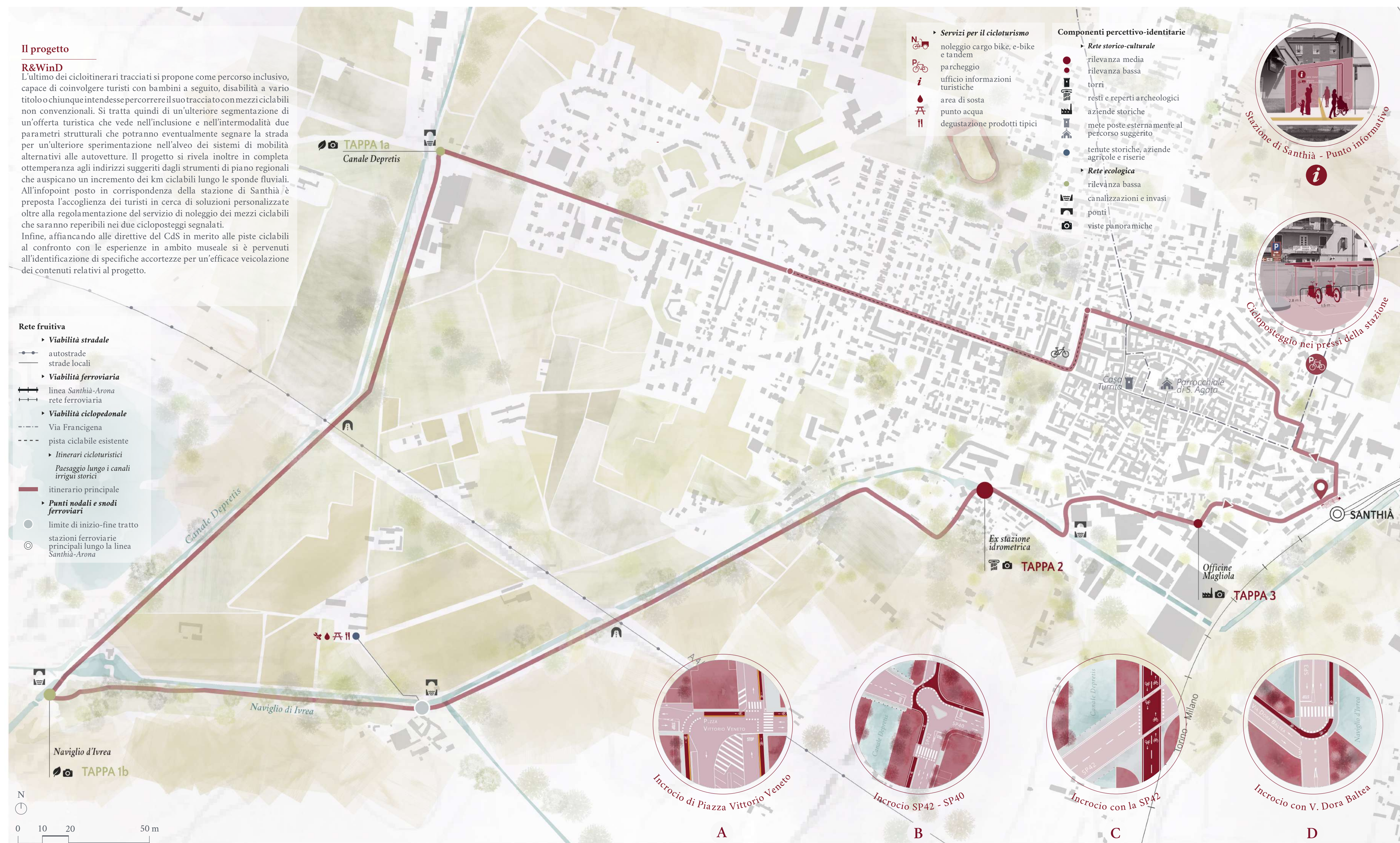
R&WinD

L'ultimo dei cicloitinerari tracciati si propone come percorso inclusivo, capace di coinvolgere turisti con bambini a seguito, disabilità a vario titolo o chiunque intendesse percorrere il suo tracciato con mezzi ciclabili non convenzionali. Si tratta quindi di un'ulteriore segmentazione di un'offerta turistica che vede nell'inclusione e nell'intermodalità due parametri strutturali che potranno eventualmente segnare la strada per un'ulteriore sperimentazione nell'alveo dei sistemi di mobilità alternativi alle autovetture. Il progetto si rivela inoltre in completa ottemperanza agli indirizzi suggeriti dagli strumenti di piano regionali che auspicano un incremento dei km ciclabili lungo le sponde fluviali. All'infopoint posto in corrispondenza della stazione di Sant'ath è preposta l'accoglienza dei turisti in cerca di soluzioni personalizzate oltre alla regolamentazione del servizio di noleggio dei mezzi ciclabili che saranno reperibili nei due cicloposteggi segnalati.

Infine, affiancando alle direttive del CDS in merito alle piste ciclabili al confronto con le esperienze in ambito museale si è pervenuti all'identificazione di specifiche accortezze per un'efficace veicolazione dei contenuti relativi al progetto.



- ▶ **Viabilità stradale**
 -  autostade
 -  strade locali
- ▶ **Viabilità ferroviaria**
 -  linea Sant'Anti-Arona rete ferroviaria
- ▶ **Viabilità ciclopedonale**
 -  Via Francigena
 -  pista ciclabile esistente
 -  Itinerari cicloturistici
 -  Paesaggio lungo i canali irrigui storici
 -  itinerario principale
- ▶ **Punti nodali e snodi ferroviari**
 -  limite di inizio-fine tratta
 -  stazioni ferroviarie principali lungo la linea Sant'Anti-Arona



Pannelli informativi

I pannelli sono stati pensati per agevolare la divulgazione delle informazioni di progetto, garantendone la massima leggibilità da parte di tutti. La collocazione dei singoli elementi tiene conto della diversa altezza del campo visivo per gli utenti in carrozzina o *handbike* mentre, accanto alle scritte in *braille*, una mappa tattile risponde alle specifiche esigenze dei non vedenti. Per ciascun pannello, inoltre, è previsto l'impiego di una palette dati colorati, nella gamma dei rosso, più distinguibili per anziani e ipovedenti. Per questi ultimi si è anche provveduto a perimetrare i blocchi per mezzo di una banda rossa che ne segnali la conformazione. Strettamente rivolte a soggetti affetti da discromatopsia, infine, sono le carte di orientamento riportate a sinistra e qui sottoposte a specifica valutazione di idoneità delle cromatiche impiegate.

